

La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVI, n.2, febbraio 2006. Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Gianfranco Massetti
Sindaco di Paderno Dugnano

Una sintesi semplice e chiara dei dati più importanti di bilancio

Presentiamo, anche quest'anno, una sintesi del bilancio di previsione 2006.

Un modo semplice per spiegare come vengono spesi i soldi dei cittadini.

Lo facciamo perché crediamo che la trasparenza sia un obbligo e un valore. Sono dati semplici e facilmente comprensibili a tutti. Tutti noi facciamo un bilancio di previsione nelle nostre famiglie.

A volte con fatica.

Il bilancio è stato approvato nel dicembre scorso con i voti della maggioranza più quelli della Lista Favrin, con la contrarietà ma non con l'ostilità dell'opposizione.

Nonostante una finanziaria sbagliata che mette in difficoltà i Comuni e che per la nostra città ha significato un taglio di spesa di circa 2.300.000 euro abbiamo scelto di accettare la sfida del Governo e fare i conti con gli ostacoli che altri ci hanno imposto.

Un bilancio frutto di una Finanziaria paradossale perché non dà più autonomia, perché altri ci impongono il tetto delle spese e delle entrate. Quindi se anche avessimo più denaro da investire non potremmo farlo per via del tetto di spesa imposto dal Patto di Stabilità.

Il risultato di questa manovra è che nel 2006 la città farà fatica a crescere: questo è il dato.

È un bilancio difensivo. Cerchiamo di proteggere, così, i nostri investimenti sociali e la nostra città dalla crisi finanziaria dello Stato centrale.

Avremo un anno difficile, con un bilancio rigido nella sua struttura contabile. E le conseguenze si vedranno. Del resto non potevamo stare solo a protestare. Così abbiamo scelto.

Un bilancio coerente con il programma amministrativo, che non taglia sui "servizi alla persona", che non aumenta né tasse né tariffe dei servizi, che è costretto a diminuire il tetto delle spese per

le manutenzioni e degli investimenti e che si vede costretto a tagliare sul personale con serie ripercussioni sull'efficienza dei servizi.

Ciò nonostante crediamo sia un obbligo dire come stanno le cose. Non nascondere nulla.

In questo numero cercheremo di spiegare tutte le cifre più importanti delle entrate e delle uscite, delle spese correnti e di quelle d'investimento.

Direte voi se abbiamo agito bene. Nella costruzione del bilancio abbiamo sentito i quartieri e le consulte: un buon risultato, ma naturalmente si può fare meglio e di più. Ricominciamo allora dall'informazione.

La sfida partecipativa anche a Paderno Dugnano sta per cominciare. Nel 2007 cercheremo di essere pronti a sperimentarla concretamente in alcuni settori e in alcuni quartieri. Per questo stiamo costruendo un percorso partecipativo lungo tutto questo anno 2006. Una sfida che riguarda tutti noi.

Bilancio 2006: un serio equilibrio a sostegno della città

Sommario

Consiglio comunale

Partita la discussione sul Piano di Gestione del Territorio p. 11

Città del lavoro

Inaugurato il nuovo "Orientalavoro" p. 13

Città della cultura

Le prossime iniziative della biblioteca p. 14 e 15

Città sostenibile

Partono gli appuntamenti del progetto sulla genitorialità p. 19

All'interno

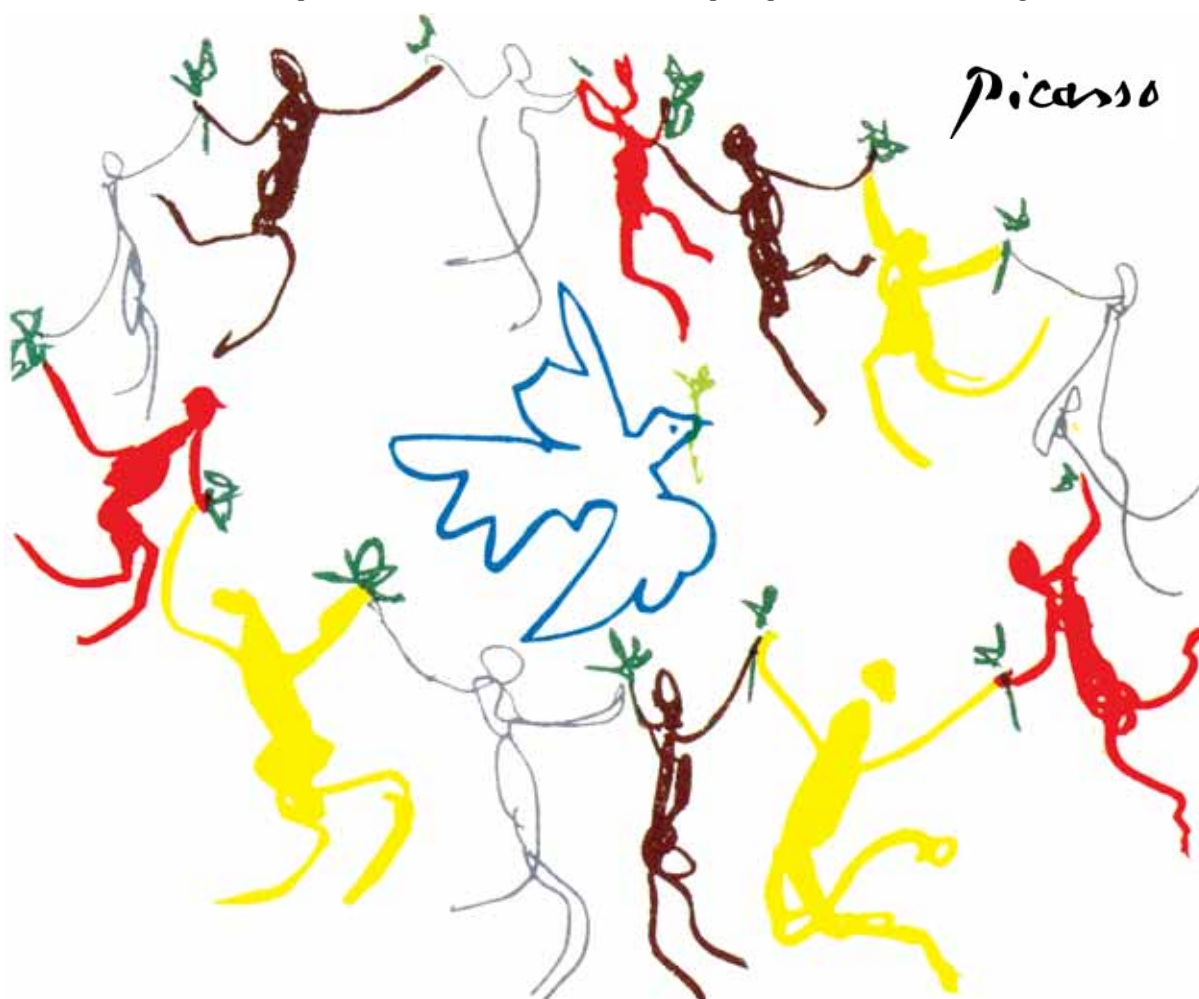
La sintesi del Bilancio di Previsione 2006

da pagina 2 a pagina 11

Il 6 marzo incontro sullo stato dei servizi ai cittadini

Il Settore Socioculturale del Comune di Paderno Dugnano, in collaborazione con il Coordinamento del Volontariato e con la Consulta del Volontariato Sociale e del Lavoro terrà, il 6 marzo alle ore 20,45, nella sala consiglio del municipio in via Grandi 15, la relazione pubblica annuale su "Lo stato dei servizi rivolti alla cittadinanza".

Interverranno il sindaco Gianfranco Massetti, il vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali Carla Pedretti, l'assessore alla Partecipazione e ai Trasporti Mauro Anelli, il responsabile del Coordinamento del Volontariato Franco Mizzi, la coordinatrice della Consulta del Volontariato Sociale e del Lavoro Valeria Cassini. Modererà l'incontro il presidente del Consiglio Comunale Umberto Zilioli e lo concluderà Biagio Brucoleri, dirigente del settore socioculturale.



Quadro riassuntivo

Il bilancio di Previsione 2006 di Paderno Dugnano è stato approvato alla fine di dicembre 2005, rispettando il Patto di Stabilità imposto dalla Legge Finanziaria 2006.

Ancora una volta, con grande senso di responsabilità e di garanzia di buon governo della città, l'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano, con l'approvazione della maggioranza di centro - sinistra che la governa, oltre al voto positivo della Lista Favrin, ha centrato l'obiettivo di deliberare il proprio bilancio di previsione nei tempi giusti – così da garantire ai servizi dell'Ente di funzionare a pieno regime sin da subito e con i conti in ordine, pur soffrendo dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Cos'è il patto di stabilità?

Il Patto di Stabilità è l'insieme di disposizioni, contenute nella Legge Finanziaria, con cui, a partire dalla manovra di bilancio 1999, si definisce l'impegno degli Enti Locali e di altre parti della pubblica

Bilancio 2006		
	Entrate	Uscite
Spesa corrente	32.542.853,51	32.542.853,51
Spesa di investimento	8.513.130,48	8.513.130,48
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi per conto terzi	3.678.523,00	3.678.523,00
Totale	45.734.506,99	45.734.506,99

amministrazione a contribuire alla realizzazione dell'obiettivo di contenimento delle spese generali, perseguito dal Governo.

Per i Comuni come Paderno Dugnano ciò si è tradotto in queste regole, che hanno così imposto dei vincoli sulla spesa possibile per il 2006:

- riduzione della spesa per il personale – meno 1% rispetto alla spesa del 2004 – a cui sommare l'integrazione economica prevista dal contratto, cioè una spesa pari ad euro **9.695.177,91**;

- il complesso delle spese correnti viene ridotto del 6,7% rispetto al dato complessivo 2004, escluso il personale, le spese di carattere sociale e i trasferimenti ad altre Pub-

bliche Amministrazioni, con il risultato di una spesa pari ad euro **14.169.242,60**;

- la spesa per investimenti viene contenuta nell'ammontare complessivo della spesa del 2004 più 10%, che riduce le potenzialità di sviluppo dell'Ente anche a fronte di risorse aggiuntive disponibili, per una spesa pari ad euro **8.513.130,48**;

Di conseguenza, il nostro bilancio di Previsione 2006 si può riassumere nei termini indicati nella tabella qui sopra.

Le cifre indicate rispettano quindi il Patto di Stabilità.

Sulla spesa corrente, la differenza tra la spesa prevista e il tetto imposto dal Patto ci dà un **margin**

positivo di 4.047,79 euro.

Sulla spesa di investimento, il margine positivo è invece di 1.150.632,46 euro. Bisogna ricordare che, nel corso del 2006, si avrà l'applicazione dell'avanzo di bilancio che azzererà il margine.

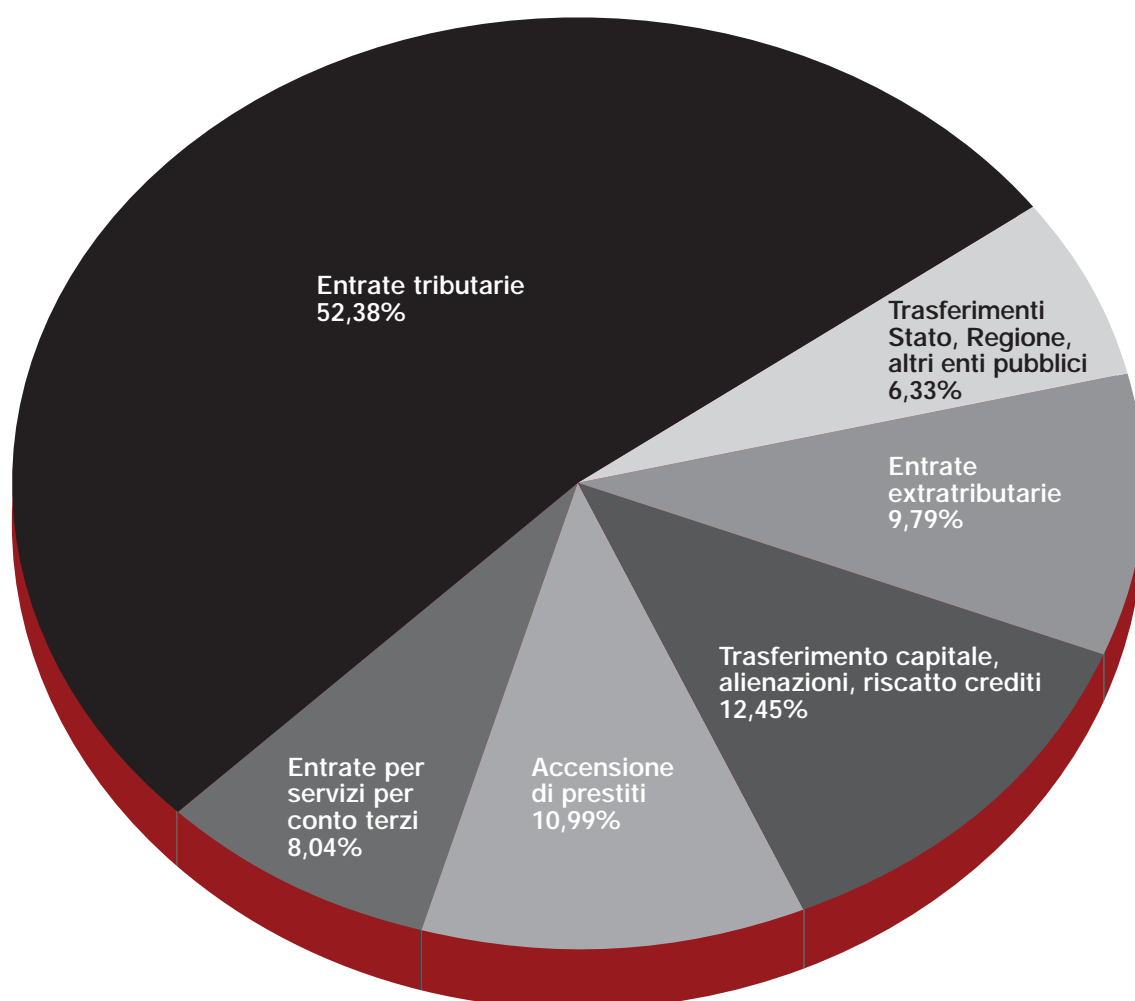
Sulla spesa corrente, in fase finale, la Finanziaria ha corretto il taglio della spesa **dal 6,7% al 6,5%**: il beneficio prodotto è che ora il nostro margine positivo da **4.047,79** è cresciuto a **39.357,49** euro. Anche sulla spesa di investimento i limiti sono cambiati: dal possibile 10% di aumento, la percentuale si riduce all'**8,1%** che produrrà una significativa e ulteriore contrazione degli investimenti.



Le entrate e le spese

L'entrata generale

Esercizio 2006, entrate correnti (in migliaia di euro)		
	in valore assoluto	incidenza percentuale
Entrate tributarie (Ici, raccolta rifiuti)	23.958	52,38%
Trasferimenti Stato, Regione, altri enti pubblici	2.897	6,33%
Entrate extratributarie (mensa, asili, trasporti)	4.478	9,79%
Trasferimento capitale, alienazioni, riscatto crediti (trasferimenti per investimenti e alienazioni di beni immobili)	5.695	12,45%
Accensione di prestiti	5.028	10,99%
Entrate per servizi per conto terzi	3.679	8,04%
Totale	45.735	100,00%



La spesa generale

Esercizio 2006, spesa (in migliaia di euro)		
	in valore assoluto	in percentuale
Spese correnti (servizi, personale)	30.169	65,96%
Spese di investimento (opere pubbliche)	8.513	18,61%
Rimborso mutui	3.374	7,38%
Servizi per conto terzi	3.679	8,04%
Totale	45.735	100,00%

I tagli

Le spese di personale hanno subito un taglio di euro 427.572,95, il che comporta la reale possibilità nel corso del 2006 di non poter sostituire neanche le lavoratrici in maternità. Questi tagli, insieme alla scelta di blocco delle assunzioni, mette gli Enti in condizione di rinunciare a varie collaborazioni che in questi anni hanno garantito l'efficienza dei servizi al cittadino.

La manutenzione ordinaria del verde pubblico e dei giardini ha subito tagli per euro 265.000, pur restando una spesa significativa e importante per la nostra città.

La manutenzione ordinaria delle strade è stata tagliata per euro 152.000; gli effetti di tale taglio saranno reali nel corso del 2007, se non saranno modificati i parametri del Patto di Stabilità.

Durante il 2006 gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade saranno ancora possibili perché finanziati con il bilancio del 2005.

Lo spazzamento neve ha subito tagli per 50.000 euro; taglio teorico, che in realtà ha già comportato significativi interventi di spesa (prelievo dal fondo di riserva) viste le condizioni atmosferiche di inizio anno.

La manutenzione ordinaria di immobili comunali (quali scuole ed edifici pubblici) ha subito tagli per 50.000 euro. È da ricordare, però, che, soprattutto per le scuole, sono previsti interventi in maniera programmata sugli edifici nell'arco del triennio che rientrano nella manutenzione straordinaria e vengono finanziati con le spese di investimento.

Il trasporto pubblico è stato tagliato per 32.000 euro: in questa maniera, è attualmente compromesso il servizio del trasporto nelle mattine di agosto, come avvenuto nel corso del 2005.

Le manifestazioni dell'Estate Padernese, non inserita a bilancio, sono state tagliate per l'importo di 92.500 euro; è tuttavia da notare che nella funzione "servizi alla persona" è prevista una spesa di 46.250 euro destinata a "interventi di socializzazione per anziani e tempo libero".

Imposte e tariffe

L'entrata corrente, tabella di raffronto

Entrate correnti (in migliaia di euro)

Esercizio	2005	2006
Entrate tributarie (Ici, raccolta rifiuti)	24.088,00	23.958,00
Trasferimenti Stato, regione, altri enti pubblici	3.109,00	2.897,00
Entrate extratributarie (mensa, asili, trasporti)	5.300,00	4.478,00
Totale	32.497,00	31.333,00



Nessun aumento di imposte, tasse e tariffe

Nessun aumento di imposte, tasse e tariffe

Il Bilancio di Previsione 2006 è tendenzialmente in linea col bilancio del 2005, salvo flessioni nei trasferimenti correnti dello Stato e nelle entrate extratributarie, soprattutto motivate dalla non riscossione di dividendi delle società partecipate quali l'Agas, la società che gestisce le farmacie comunali.

L'entrata tributaria si presenta sostanzialmente costante rispetto al 2005

L'entrata più rilevante si riferisce l'Ici (8.975.000 euro), seguita dalla "compartecipazione all'Irpef", vale a dire quella quota percentuale sulle tasse pagate dai propri cittadini che arriva alle singole Amministrazioni Comunali. L'importo di compartecipazione all'Irpef è pari a 7.548.255 euro. Vi è inoltre l'entrata dalla Tarsu (la tassa sui rifiuti solidi urbani) pari a 4.218.023,91 euro, che corrisponde a circa il 97% dei costi totali del servizio.

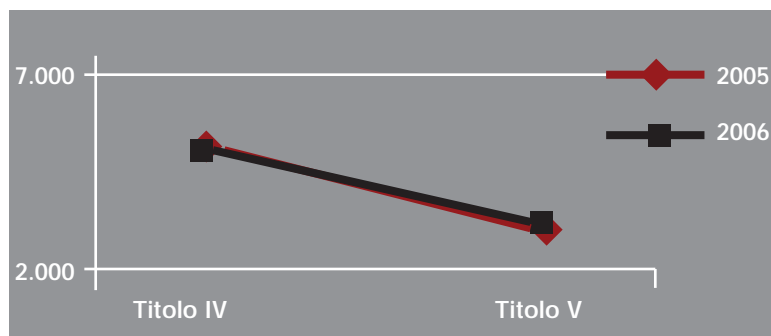


Il rimborso per mutui è previsto in linea con l'anno precedente

Titoli (in migliaia di euro)

Esercizio	2005	2006
Trasferimento capitale, alienazioni, riscatto crediti	5.808	5.695
Accensione di prestiti	3.801	4.028
Anticipazione	1.000	1.000
Totale	9.609	9.723

La lieve minore previsione sul Titolo quarto (da 5.808.000 euro a 5.695.000 euro, pari al 3,5% in meno) è da imputarsi principalmente alle minori alienazioni di fabbricato e aree, in relazione al programma di vendita del patrimonio disponibile.



I mutui

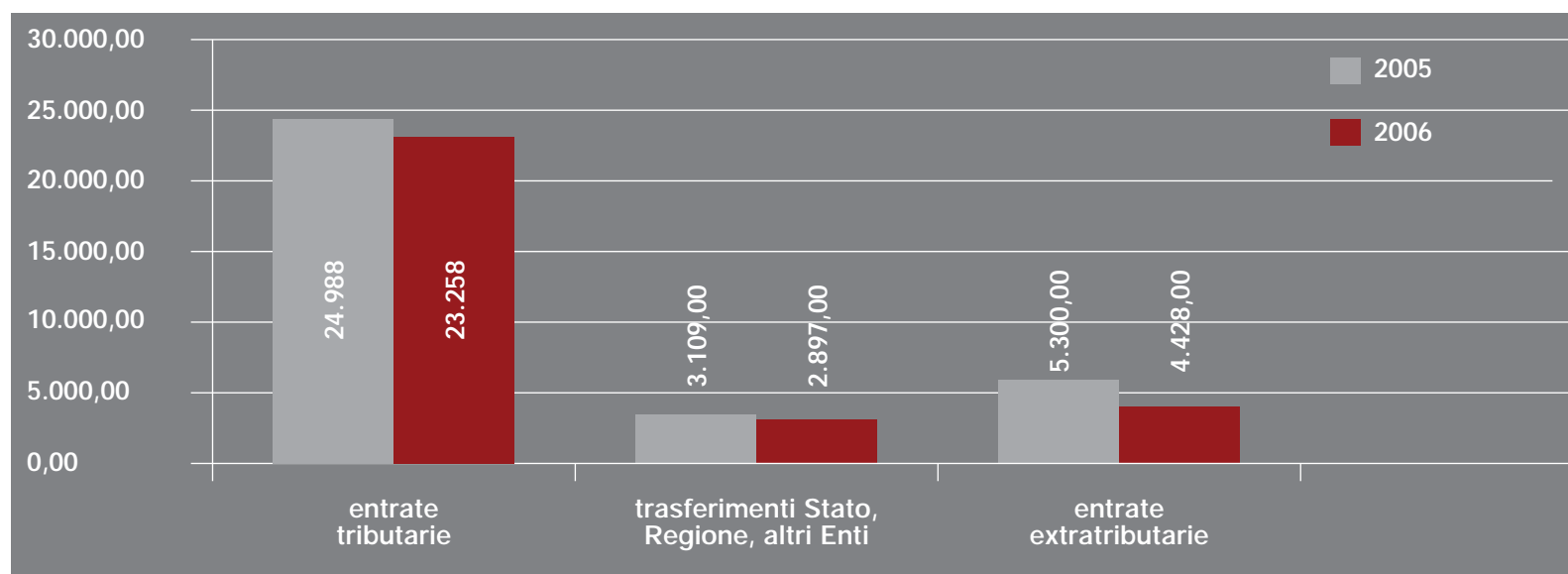
Esercizio	2005	2006
Rimborso di quote di capitale (in migliaia di euro)	2.372,00	2.374,00

Come si può notare il rimborso per mutui è previsto in linea con l'anno precedente.

È ipotizzabile che a fine anno questo dato vada a migliorare, perché parte della quota di avanzo 2005, che sarà certificata a metà 2006, andrà a copertura di spese oggi previste a mutuo.



L'entrata corrente



L'Amministrazione Comunale ha mantenuto inalterate per il 2006 le quote e le tariffe dei tributi

Queste le percentuali per quanto riguarda l'Ici:

- 6 per mille sull'abitazione principale e le relative pertinenze;
- 6 per mille senza detrazione per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (da genitori a figli e viceversa);
- 6 per mille senza detrazione per abitazioni concesse in locazione in base all'Accordo Locale per il Comune (Patto Territoriale). Per tutte le altre abitazioni affittate con altri tipi di contratti di locazione si applica l'aliquota ordinaria del 7 per mille;
- 7 per mille per tutti gli altri fabbricati, per le aree fabbricabili e per i terreni agricoli;
- 9 per mille per le abitazioni non locate con contratto d'affitto regolarmente registrato (case sfitte o tenute a disposizione) da almeno due anni d'imposta.

Cosa succede se il Comune di Paterno Dugnano avrà entrate maggiori di quelle previste, in presenza dei vincoli sulla spesa?

Ogni euro in più che incasseremo potrà essere speso, ma con precise indicazioni dettate dalla Finanziaria 2006 che prevede la destinazione delle risorse aggiuntive o sui servizi alla persona o sulla spesa di investimento per interventi già previsti ma diversamente finanziati (mutui, oneri). Ciò limita la capacità di programmazione dell'Ente e pone un vincolo eccessivo rispetto alle specificità proprie del singolo Comune, che avrà difficoltà a perseguire gli obiettivi del proprio mandato.

L'Amministrazione Comunale continua la lotta all'evasione

Nel 2006 si prevedono infatti entrate derivanti da provvedimenti di liquidazione e accertamento per 450.000 euro (per Ici e Tarsu straordinarie), grazie agli esiti del progetto di riclassamento degli immobili (ex legge 311/04).

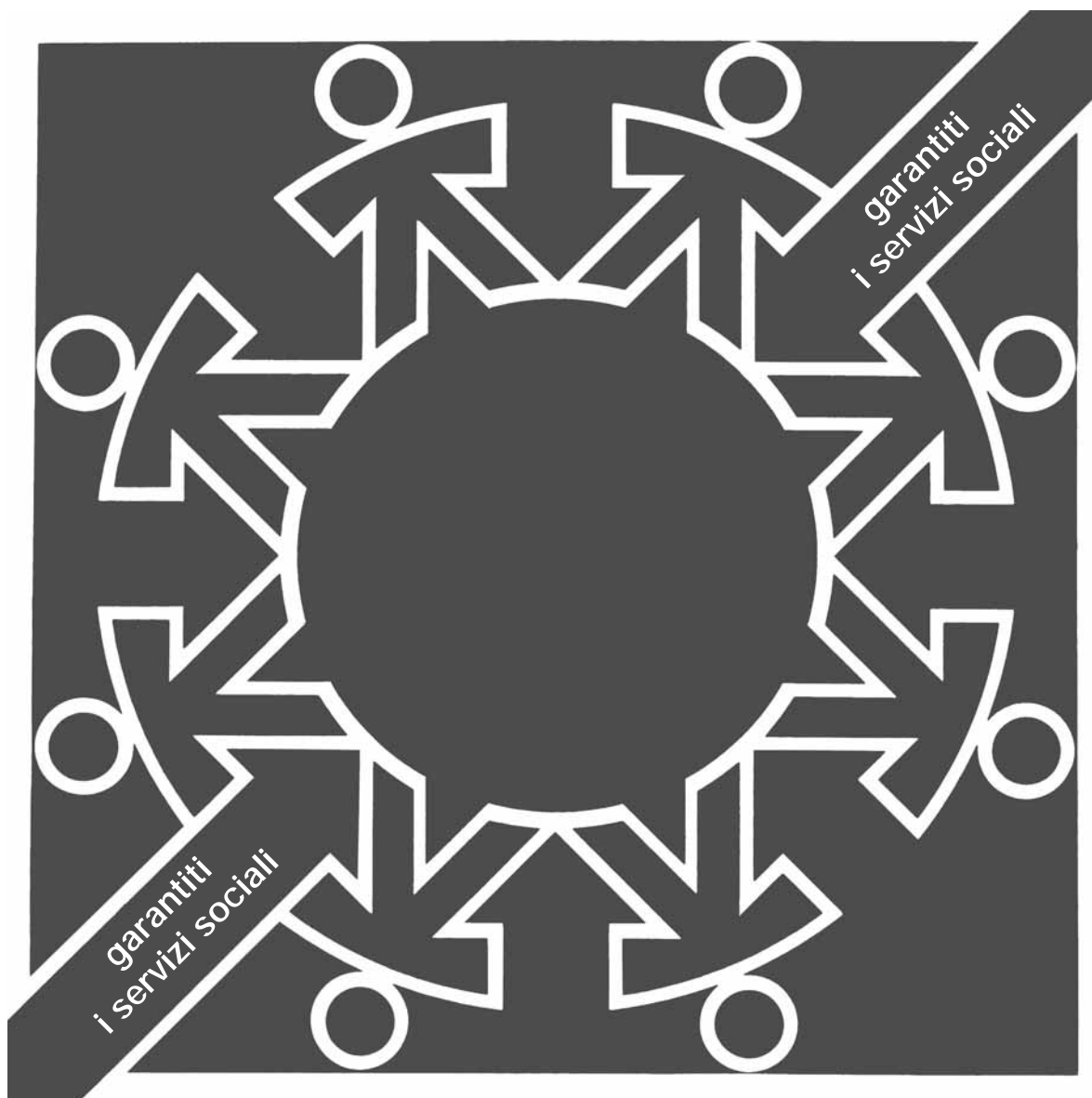
Con tale progetto la legge pone a

carico dei Comuni il controllo, in accordo con l'Agenzia del territorio (Catasto di Milano) della banca dati catastale dei fabbricati situati sul territorio comunale, per verificare se le rendite catastali degli stessi risultino o meno adeguate a eventuali interventi di ristrutturazione eseguiti.

Una significativa novità

Maggior detrazione per disabili e invalidi al 100%

Per quanto riguarda l'Ici quest'anno anche per i disabili e gli invalidi al 100% la detrazione per abitazione principale viene maggiorata, passando così da 103,29 euro a 206,58.



Trasferimenti

I trasferimenti dello Stato quest'anno si riducono del 7%.

Complessivamente la riduzione totale dei trasferimenti dallo Stato e da altri enti è pari a circa il 10%. L'entrata extratributaria è in flessione dovuta sia alla ricollocazione di alcune voci importanti in "partite di giro" (spese elettorali e spese per manifestazioni Parco Lago Nord con Provincia e altri Comuni) per un importo di 500.000 euro al fine di contenere gli effetti del Patto di Stabilità, sia per la rinuncia a incassare utili e

I trasferimenti		
Categorie	2005	2006
Stato	1.550	1.405
Regione	605	586
Altri enti pubblici	946	891
Organismi internazionali	8	15
Totale	3.109	2.897

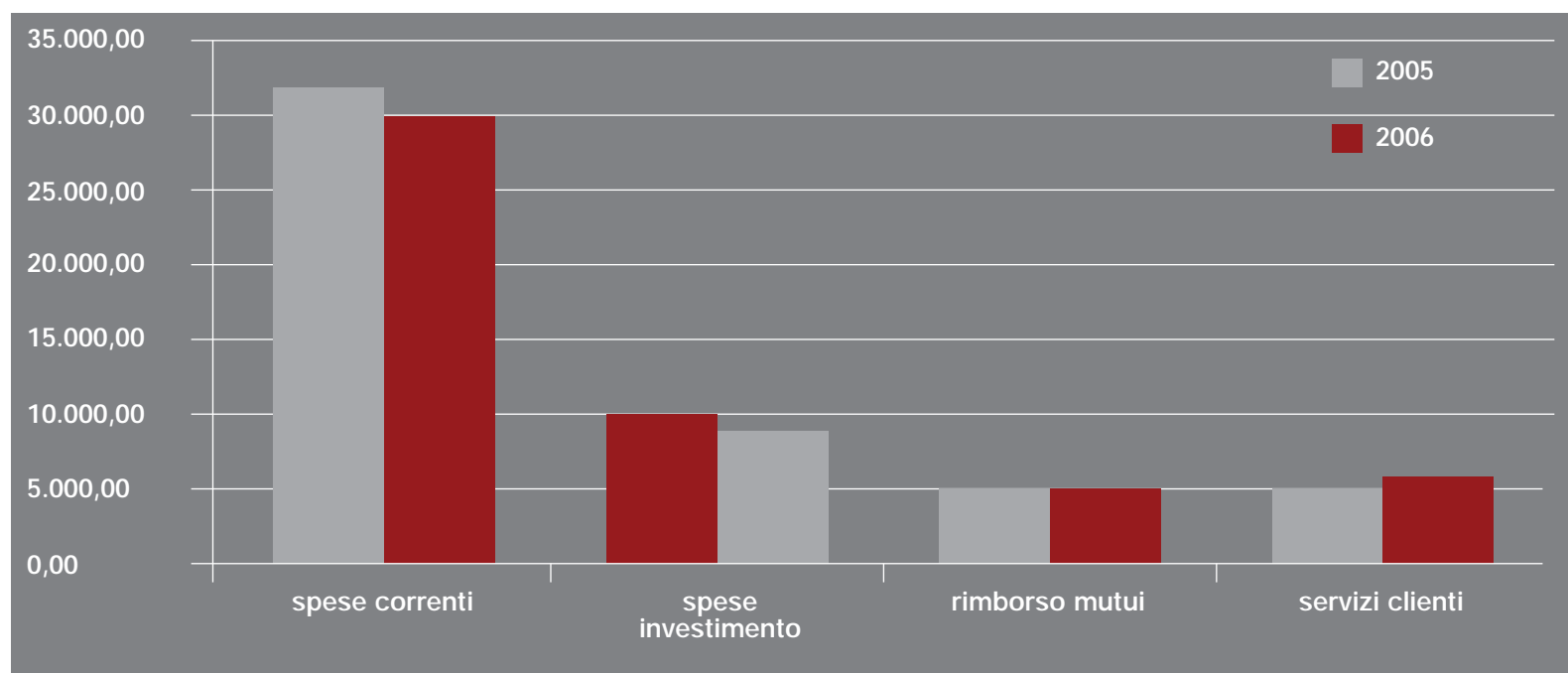
dividendi provenienti dalla società dell'Ente, l'Agas, che gestisce le farmacie comunali, per un importo pari a 100.000 euro.

Tale scelta è funzionale a rilanciare l'impegno dell'ente in direzione di investimento nei servizi, in primo luogo lu-

ce e gas, che possano rafforzare il nostro bilancio e dare la possibilità di costi inferiori ai cittadini.



Spese generali

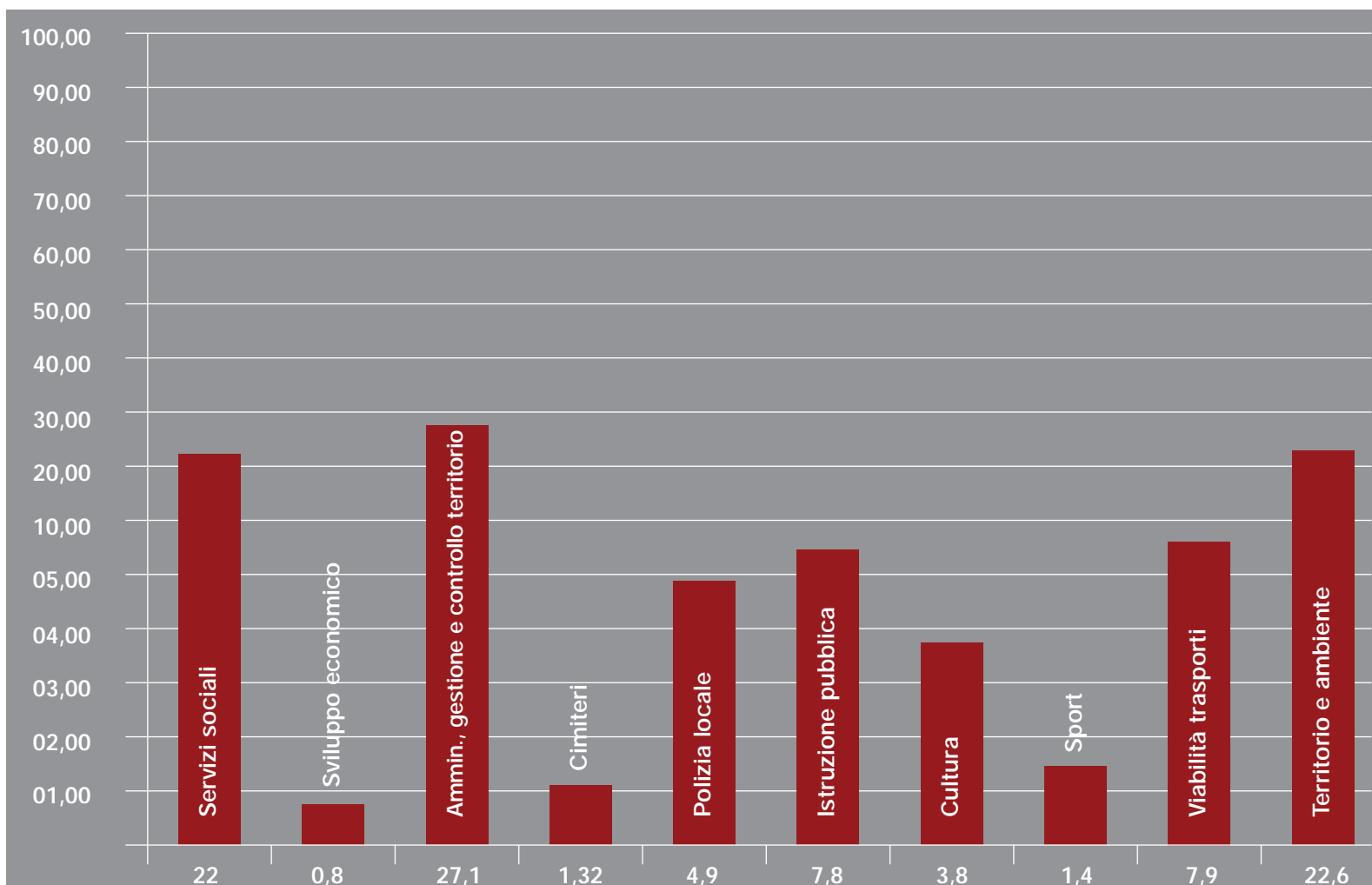


La spesa generale		
Spesa (in migliaia di euro)		
Esercizio	2005	2006
Spese correnti	31.877	30.169
Spese di investimento	9.891	8.513
Rimborso prestiti	3.372	3.374
Servizi per conto terzi	3.230	3.679
Totale	48.370	45.735



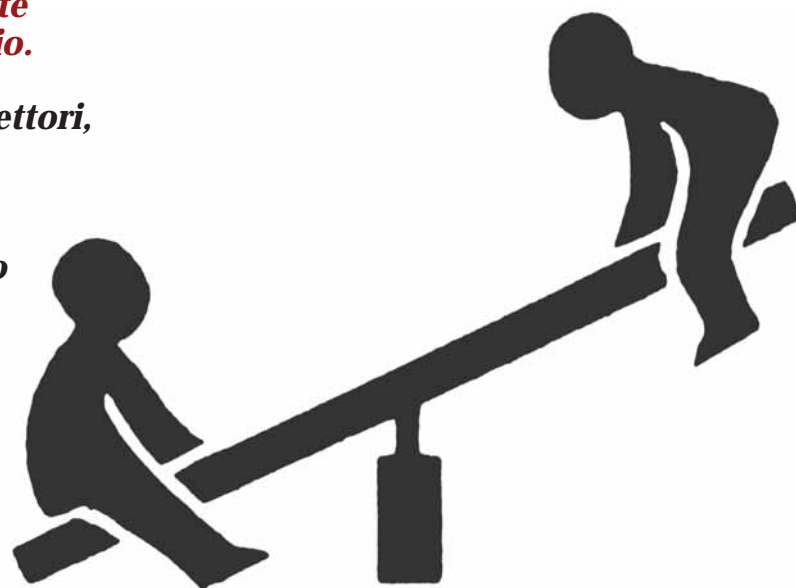
Bilancio 2006

Ecco come nel 2006 spenderemo una banconota da 100 euro di danaro pubblico a Paderno Dugnano



Nonostante la contrazione delle spese legate al Patto di Stabilità quest'anno, come già negli scorsi anni, sono stati mantenuti e migliorati i servizi sociali, gestione del territorio e ambiente che rappresentano i capisaldi del nostro bilancio.

Significativo rimane l'impegno in tutti gli altri settori, a dimostrazione di un'attenzione doverosa dell'Amministrazione di Paderno Dugnano, per garantire l'equilibrio fra la giustezza del conto economico di bilancio e i bisogni della città.



Servizi alla persona: gli investimenti previsti

1. Politiche scolastiche. Diritto allo studio

Vengono mantenuti i parametri di qualità all'interno del Piano di Diritto allo Studio e viene razionalizzata la spesa anche a fronte di nuovi elementi quali:

- un incremento generale dell'utenza scolastica negli ultimi 5 anni pari a circa il 10%;
- un incremento, negli ultimi 5 anni, del numero degli alunni diversamente abili per i quali si garantisce il sostegno con fondi comunali pari al 77%;
- formazione lavoro per disabili con un'utenza che è passata da 4 a 21 allievi negli ultimi anni;
- maggiore attenzione alla qualità del trasporto scolastico e alla ristorazione con progetti di educazione alimentare finalizzati alla conoscenza delle abitudini alimentari e al rapporto con il cibo;
- servizi pre-post scuola nelle scuole dell'infanzia e primarie, fornitura gratuita libri di testo e sostegno alle direzioni didattiche con contributi finalizzati alla sperimentazione e alla realizzazione di progetti;
- mediazione linguistico - culturale con un progetto sovraterritoriale che coinvolge 5 Comuni del distretto sociosanitario e di cui Paderno Dugnano è capofila;
- orientamento scolastico con la realizzazione del campus Orienta-scuola;
- borse di studio;
- educazione permanente per adulti: ampliamento dell'offerta formativa;

Nell'area culturale vengono mantenuti i momenti di incontro in biblioteca e di promozione alla lettura, le rassegne di cinema e teatro per le scuole, l'uso gratuito delle sale del Metropolis per attività promosse dalle scuole stesse, gli spettacoli e incontri legati a momenti istituzionali quali la Giornata della Memoria, e attività motorie (corsi di nuoto).

2. Cultura

Le attività culturali in città manterranno, senza aumenti di spesa, quelle caratteristiche che hanno favorito l'incontro fra Paderno Dugnano e grandi autori e interpreti contemporanei della letteratura e del teatro. L'attività del settore ha infatti portato in città, nell'ambito delle iniziative di promozione alla lettura, importanti scrittori (da Fernanda Pivano a Carla Lucarelli e a Sebastiano Vassalli, per citarne alcuni), grandi gruppi musicali (Goran Bregovic, Ludovico Einaudi, Any di Franco, Banda Bardot, Africa Unite) e importanti rappresentazioni teatrali (con Lella Costa, Ottavia Piccolo, Marco Paolini, Giuseppe Cederna, Moni Ovadia, Eugenio Allegri).

Per quanto riguarda la biblioteca, il servizio continuerà a offrire, con un'apertura di 50 ore settimanali, i suoi 35.000 materiali fra libri, riviste di ogni genere, film, cartoni animati per bambini, Cd musicali. Il volume di prestiti è passato da 53.000 del 1999 a 103.000 del 2005.

Di recente sono state inoltre aumentate a 6 le postazioni internet e, da settembre 2005, la navigazione è gratuita.

In biblioteca continuano inoltre le iniziative del sabato per le famiglie e le serate a tema per gli adulti.



3. Servizi sociali

L'area anziani prevede servizi di assistenza domiciliare e telesoccorso, attività socialmente utili, pasti a domicilio, centro diurno integrato, servizi di vacanza, soggiorni climatici, ricoveri con integrazione retta, valutazioni geriatriche.

L'area handicap assicura i servizi di inserimento in istituto, in comunità alloggio, oltre all'assistenza domiciliare, all'assistenza educativa domiciliare, alla formazione lavoro per alunni disabili, all'assistenza scolastica, alla formazione professionale, agli inserimenti lavorativi, alle borse lavoro, agli inserimenti in centri socio - educativi, ai trasporti e ai servizi per l'autonomia disabili.

L'area minori e famiglie garantirà l'inserimento di minori in comunità, in affido, l'assistenza domiciliare, i progetti di prevenzione, i progetti di supporto per famiglie, gli assegni per nucleo familiare e per maternità, l'assistenza abitativa, i servizi per la prima infanzia, i centri di aggregazione giovanile, i centri diurni estivi.



Investimenti

Categoria (in migliaia di euro)	
Esercizio 2006	
Strade e servizi annessi (manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, realizzazione strada di collegamento via Serra-via S. Ambrogio e nodo di interscambio stazione di Palazzolo, interventi su aree pedonali)	2.339
Fognatura e servizi a rete	1.134
Edilizia sociale e scolastica (interventi di ristrutturazione sulle medie Gramsci e sulle elementari De Marchi, oltre a interventi minori su gran parte delle scuole)	589
Edilizia abitativa (intervento del Piano Casa)	1.220
Edilizia pubblica (manutenzione straordinaria edifici pubblici)	1.464
Sport e spettacolo	67
Ambiente e territorio (completamento parco via Togliatti, anfiteatro parco Lago Nord, orti comunali)	650
Culto-cimiteri (manutenzione straordinaria dei cimiteri cittadini)	175
Studi e progettazioni	100
Acquisizione aree	350
Totale	8.088

Il Piano Casa

L'Amministrazione comunale per il 2006 ha previsto la realizzazione di nuovi appartamenti nell'ambito di un piano casa che prevede uno stanziamento di 990.000 euro. L'intervento è dedicato all'offerta abitativa per famiglie a basso reddito a testimonianza di un'attenzione costante da parte dell'Amministrazione padernese verso i ceti sociali svantaggiati. Alcune opere pubbliche verranno realizzate tramite

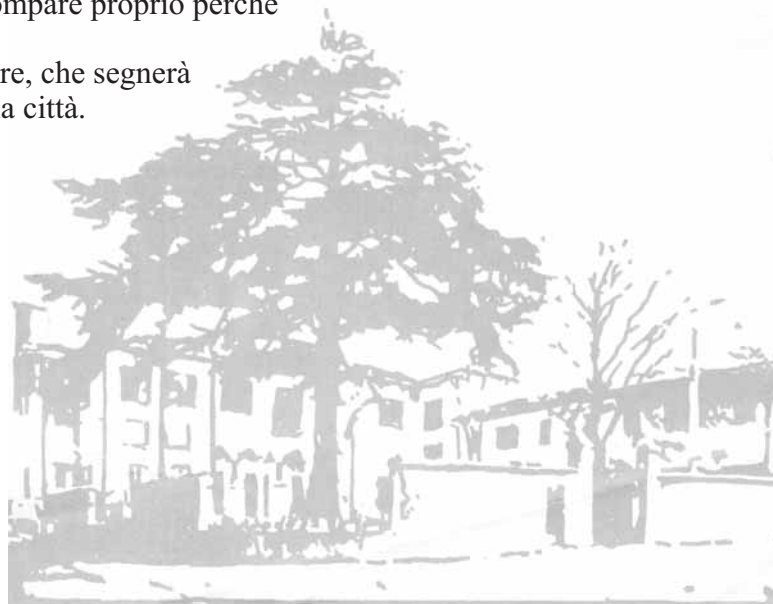
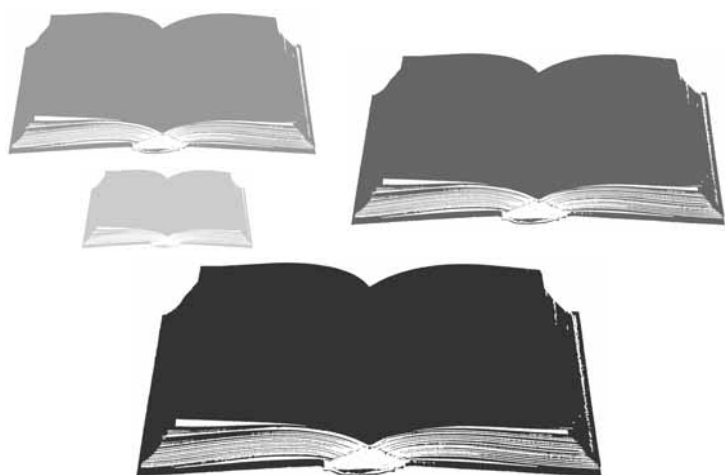
il cosiddetto "scomputo oneri": significa che il Comune rinuncia ad incassare gli oneri di urbanizzazione, quelli dovuti per le costruzioni realizzate dalle imprese edili sul territorio, trasformando il mancato incasso in un'opera pubblica realizzata direttamente da imprese terze.

Tra le più importanti delle opere pubbliche previste in realizzazione nel prossimo triennio ci sarà la nuova biblioteca.

La nuova biblioteca

Col meccanismo dello scomputo oneri sarà realizzata anche la nuova biblioteca comunale e l'insieme delle opere di urbanizzazione ad essa collegate per un costo complessivo di cinque milioni di euro, che nel bilancio di previsione non compare proprio perché finanziata con lo scomputo.

La nuova biblioteca sarà una grande opera con progetto d'autore, che segnerà un passo storico nell'urbanistica e nello sviluppo culturale della città.



Le tariffe

Nel corso del 2006 le tariffe per i servizi alla persona non subiranno aumenti

I servizi a domanda individuale sono realizzati non per obbligo istituzionale bensì su richiesta dell'utente, quindi non sono gratuiti per legge. La scelta del livello tariffario deve considerare molti aspetti quali l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità.

Chi usufruisce dei servizi del Comune di Paderno Dugnano contribuisce nella misura del 51,50%, mentre il resto è coperto dalla fiscalità generale. La tendenza deve portare a un livello di copertura suddiviso a metà fra contribuente e fiscalità generale, come previsto dalla legge.

I servizi a domanda individuale ammontano a euro 1.457.666,65 (entrate) e 2.830.472,24 (uscite).

Di seguito riportiamo i più rilevanti di tali servizi:

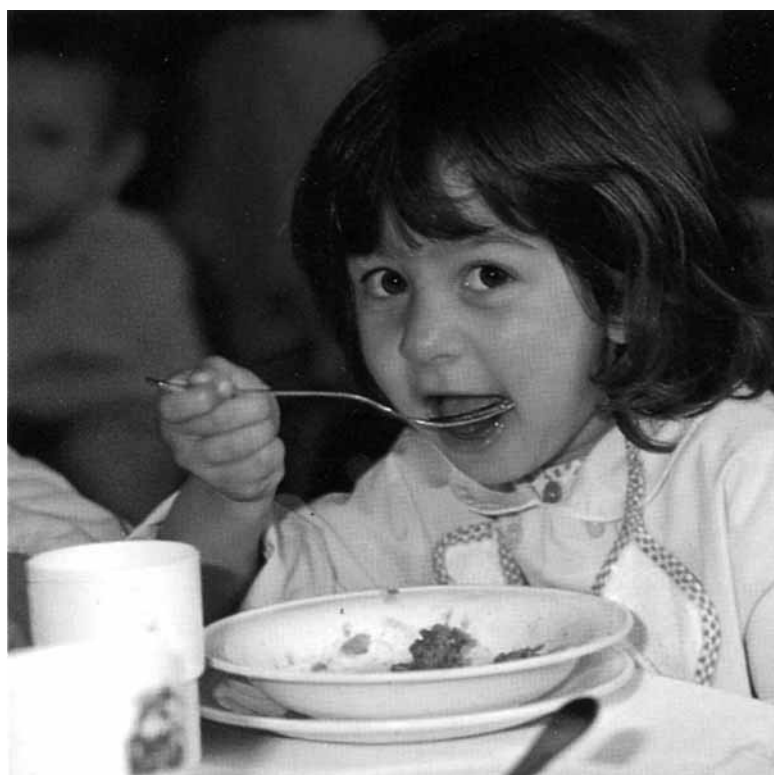
Servizi (stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)
Asili nido (*)	618.916,65	781.131,66
Impianti sportivi	92.700,00	320.385,58
Mense scolastiche	96.000,00	500.500,00
Altri servizi a domanda individuale (trasporti)	75.000,00	527.600

Percentuale di copertura: 51,50%

La cifra indicata in tabella per le uscite asili nido è ridotta del 50% come previsto dalla Legge 498 del 23/12/1992.

Questo significa che la copertura reale dei costi tramite tariffe per il servizio nidi è del 38%.

Di conseguenza la copertura reale del complesso di servizi è pari al 41%.



Aperta la discussione sul Piano di Governo del Territorio

Nel Consiglio comunale di fine gennaio è stata aperta la discussione sul nuovo Piano di Governo del Territorio. Il primo a prendere la parola per illustrare come il vecchio Piano Regolatore Generale (Prg) sarà adeguato alle nuove esigenze di legge è stato l'assessore all'Urbanistica **Michele Crapuzzo**: "la giunta – ha detto – ha avviato la procedura per l'adeguamento dello strumento urbanistico, ha emanato un avviso pubblico per ricevere dai cittadini osservazioni e proposte prima che si proceda alla formazione del Pgt.

Ricordo – ha sottolineato Crapuzzo – che la recente elaborazione degli strumenti di cui il Comune si è dotato, cioè la Variante generale al Piano regolatore, la Variante del traffico, il Piano del commercio e altri strumenti di programmazione sono di recente formazione, quindi elaborati in base a dati aggiornati. Il Comune partecipa inoltre a due importanti momenti di programmazione sovracomunale (Parco Grugnotorto e Parco Seveso), partecipa con la Provincia e altri Comuni alla riqualificazione delle linee tramviarie Milano-Desio e Milano-Limbiato; in questi ultimi anni ci siamo inoltre posti il problema delle aree industriali. Il nostro Comune ha aderito al Patto del Nord Milano, che si sta occupando dell'analisi e di proposte per studi per migliorare il sistema dei servizi su scala sovracomunale: tutti elementi richiamati nel documento, e che sono alla base della redazione del Pgt". Crapuzzo ha anche evidenziato l'importanza della partecipazione della comunità alla messa a punto del nuovo strumento.

"Premesso di essere d'accordo – ha detto **Elpidio Di Lorenzo** (Democratici di Sinistra) – sull'impianto generale che fa riferimento alle linee guida di pianificazione urbanistico - territoriale già esistente, mi rimane un dubbio: il documento contiene più volte la citazione del fatto che gli strumenti di pianificazione esistenti debbano essere aggiornati e resi coerenti con le scelte di dettaglio. Ma il Piano cimiteriale, strumento di pianificazione che continua a sfuggire all'attenzione di dirigenti e a volte anche di amministratori, viene citato solo in una parte, dove si dice, in sostanza, che il verde del cimitero fa parte del verde totale. Per me questo non basta. Due anni fa abbiamo approvato il Piano regolatore cimiteriale con le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto, in cui si chiariva che nelle aree previste per l'ampliamento di cimiteri ricadenti all'interno di ambiti di parco territoriale di pubblico interesse il progetto per l'ampliamento dovrà coordi-

narsi con le eventuali previsioni attuative del parco stesso. In caso di contrasto azionativo sono prevalenti le integrazioni di piano regolatore cimiteriale che dovranno evidenziare l'assenza di alternative di progetto". E chiarisce con un esempio: "se decidiamo che all'interno del parco del Seveso, previsto su una determinata zona, il controllo del Prg prevede di farci l'allargamento del cimitero diciamo e coordiniamo gli strumenti. Non mettiamolo dentro una norma poco evidente, per cui se si va a fare la revisione generale di coordinamento degli strumenti ci si possa poi dimenticare".

"Credo – ha detto **Maurizio Rimoldi** (Forza Italia) – che finalmente gli organi regionali abbiano ritenuto che i Comuni siano cresciuti e in grado di dotarsi di proprie regole e decidere del proprio destino senza bisogno di essere sottoposti a esami. Chiaro che quando si cresce bisogna dimostrare di essere cresciuti: significa che ormai l'urbanistica è di completa responsabilità dei Comuni. Di fronte a leggi così liberali è possibile comportarsi bene o male: sollecito l'Amministrazione a un approfondimento di queste linee guida, stasera dovremo votare questo documento ma non è qui che terminiamo. In Commissione territorio proponevo il rinvio fino a fine febbraio per le osservazioni da parte dei cittadini affinché ciò potesse essere stimolo alla presentazione di osservazioni meditate anche da parte dei gruppi consiliari o singoli consiglieri, non pretendendo delle risoluzioni urbanistiche ma magari avendo proposte creative sulla propria visione della città, e autocritiche anche rispetto a quella che è la città che viviamo. Penso che in queste linee guida ci sia un limite da superare, cioè il continuo riferimento agli strumenti urbanistici di cui già ci siamo dotati: il nuovo Pgt in realtà è un'esplosione rispetto ai vecchi strumenti urbanistici, perché non è più un piano vincolante e quindi fatto solo di rigide regole. Riduce l'attuale Piano Regolatore al Piano delle Regole, lo rende un componente dello strumento di governo del territorio, non più riferimento principale".

Fabrizio Ferrari (La Margherita) ha sottolineato che "le discussioni all'interno del mondo dell'urbanistica da almeno dieci anni sono proprio quelle dei Piani di cosiddetta terza generazione, mirati alla ricerca di strumenti che da un lato eliminano quella zonizzazione rigida dei primi Prg, e a evitare quel contenuto particolarmente dirigitico e numerico dei piani di seconda generazione che ipotizzava di poter pianificare nelle quan-

tità gli sviluppi e le fasi successive di crescita del territorio. Per cui anche il rimando continuo al numero di abitanti teorico diventava quasi il terrore da una parte o la promessa dall'altra di uno sviluppo numerico, ma nei fatti poi tali numeri si sono persi.

Lo scopo di questi piani è proprio dotare le comunità locali di una possibilità di pianificazione flessibile, dove la flessibilità non significa un elastico che si adatta alle esigenze fantasiose di ciascuno, ma possibilità di dare risposte immediate a mutazioni sempre più rapide.

Quindi da questo punto di vista concordo che se da un lato è giusto il richiamo ai contenuti del Prg vigente, non possiamo dimenticare che le relative osservazioni risalgono al '99, quindi sono già datate di 7 anni.

Con questo non intendo certo dire che l'impianto dell'attuale Prg non sia valido, soprattutto laddove è individuato il sistema del verde in un sistema portante della crescita futura. Ma sottolineo che in particolare il piano dei servizi va a individuare quelle esigenze *in itinere*, in mutamento, della comunità locale, come il piano pluriennale delle opere legato alla capacità effettiva di introito degli oneri, quindi uno stretto collegamento delle opere da finanziare e l'effettivo finanziamento che deve arrivare.

Lo stesso vale per la trasformazione economica, le aree produttive, la trasformazione dei ceti economici che nella comunità operano: in tal senso credo che un lavoro ci sia ancora da fare, un lavoro importante che coinvolge noi come amministratori".

Sintetico l'intervento di **Annunziato Papaleo** (Fi): "Condividiamo – ha detto – gli indirizzi di carattere generale, di cui ci riserviamo di verificare i frutti con la speranza che tali indirizzi diano la possibilità all'Amministrazione comunale di elaborare un Pgt all'altezza della situazione. Da parte nostra quindi esprimiamo un gesto di fiducia in questa fase, poi valuteremo l'elaborato".

"I Verdi per la Pace – ha spiegato **Roberto Boffi** – rinnovano l'impegno affinché si realizzino e mantengano le condizioni per una città per tutti, in cui i contesti di agibilità sociale partano da uno sguardo all'altezza dei più piccoli e dei più deboli.

Promuovere le politiche di benessere significa ragionare sui ruoli dei territori e della comunità, affrontare i temi della compatibilità dell'ambiente urbano con la vita degli uomini e delle donne. Il territorio del nostro comune è ormai urbanizzato al 75%, un ulteriore

incremento dell'edificato rischia di creare una situazione pericolosa dal punto di vista ambientale e di vivibilità della città.

Lo stato dell'ambiente in un territorio con forti insediamenti industriali, quartieri residenziali e crescita del traffico privato è legato sia a fattori generali (clima, inquinamento atmosferico, acustico e del suolo) che locali (industrie, inceneritore, discariche abusive e traffico).

In tale situazione i Verdi, all'interno della coalizione di centrosinistra al governo da dieci anni a Paderno hanno cercato di promuovere politiche urbanistiche ambientali per uno sviluppo sostenibile e qualità ambientale attraverso la salvaguardia delle aree verdi, una gestione corretta di raccolta e smaltimento rifiuti, un progetto di viabilità a favore della mobilità ciclopedonale, uno sviluppo urbanistico non basato sull'espansione ma sulla riqualificazione dell'esistente.

Accogliamo positivamente le linee guida proposte all'amministrazione, con un solo grosso rammarico: dover spendere altri soldi, non penso pochi, per adeguare le normative comunali alla nuova legge regionale nonostante il Comune avesse già un Prg perfettamente funzionante e adeguato alle esigenze padernesì".

"Avremo tempo – ha concluso il sindaco **Gianfranco Massetti** – per ragionare sugli approfondimenti, però credo che l'occasione di un nuovo Pgt sia un'occasione importante. Sono convinto anch'io che abbiamo uno strumento urbanistico che, seppur approvato nel 2003, debba porsi nuovi obiettivi. La discussione, come diceva il capogruppo Ferrari, sulla Variante fu iniziata nel '97-98. Servono nuovi obiettivi al nostro territorio, l'opportunità ce la dà questo nuovo strumento che la Giunta regionale ha messo in campo. Credo che però partiamo da una storia importante: un territorio che anche le precedenti amministrazioni hanno tenuto sotto controllo. Siamo in un territorio di 14 chilometri quadrati con il 75% di urbanizzazione, è vero: ma anche con 46.000 abitanti. Comuni vicini, di 12 kmq, hanno 80.000 abitanti. Ciò per dire che abbiamo ampie zone verdi ma anche la possibilità di ospitare ancora moltissimi cittadini, quindi di guardare con attenzione alla risorsa territorio, al futuro che ci attende, e a che obiettivi vogliamo darci. È vero che il Prg è uno strumento dentro il passato, non lo nego, ma se guardiamo alla sostanza di strumenti urbanistici che abbiamo avuto e abbiamo non possiamo dire siano tutti vincolistici e non possiamo dire che tutti i vincoli

siano negativi.

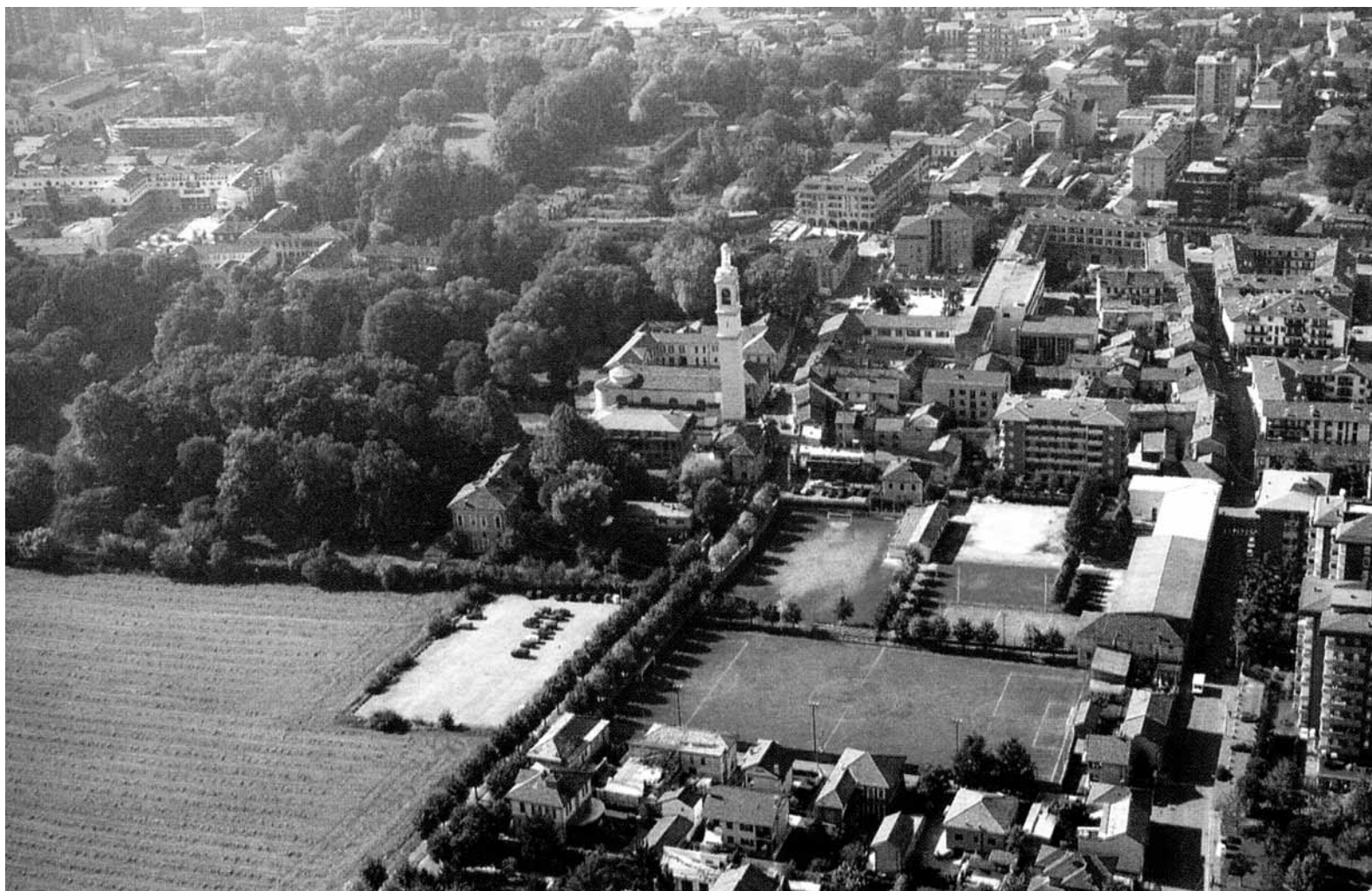
Nel '99 dissi che l'esperienza dell'urbanistica riformista e l'esperienza di alcune Regioni già parlavano di elementi strategici vincolanti, elementi di flessibilità, regole: diciamo che la Regione Lombardia arriva nel 2006 a questo ra-

gionamento.

Altre regioni di un colore o di un altro hanno fatto sull'urbanistica storia e percorso diversi, hanno già diviso fra documento di inquadramento, documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi. Noi ci siamo arrivati ora. L'im-

pianto del nostro territorio è fondato su 4-5 grandi scelte, non lo metteremo in discussione.

Ma sarà un piano innovativo, gli strumenti ci aiutano in questo senso, per fare un lavoro di riposizionamento di Paderno Dugnano, una scelta per stare al passo coi tempi".



Entro il 28 febbraio i cittadini potranno presentare suggerimenti e proposte preventive.

Entro un anno dall'entrata in vigore della legge regionale, n.12 del marzo 2005, sul governo del territorio, si deve avviare la procedura per adeguare gli strumenti urbanistici, Piano Regolatore Generale (P.R.G.), in base ai nuovi contenuti della stessa legge.

Il tutto approderà al "Piano di Governo del Territorio" (P.G.T.) che sostituirà il P.R.G. e sarà costituito da tre documenti: "il documento di piano", il "piano dei servizi" e il "piano delle regole"; in merito anche i cittadini, entro il 28 febbraio, potranno contribuire con suggerimenti e proposte preventive.

Proroga dei termini per la ricezione delle proposte preventive per avvio procedimento per l'adeguamento dello strumento urbanistico

Il dirigente

Richiamata la delibera di delibera di Consiglio Comunale n°6 del 27/1/2006 relativa ad: "Indirizzi, criteri ed elementi strategici per l'elaborazione del nuovo piano di governo del territorio" con cui è stata indicata la proroga dei termini dell'avviso già emesso in data 21/11/2005 prot. n° 61244;

informa che

È possibile presentare suggerimenti o proposte utili per la revisione dello strumento urbanistico generale da parte dei cittadini con scadenza alle ore 16.45 del 28/2/2006; Tali suggerimenti e proposte, da redigersi su carta libera, dovranno pervenire tramite servizio postale o consegnati direttamente al Protocollo Generale del Comune, negli orari di apertura; Per una migliore ricezione delle proposte si chiede cortesemente di precisare, nell'oggetto delle stesse, la frase "Proposta preventiva per la revisione dello strumento urbanistico generale vigente" e di indirizzarle all'attenzione del Settore Gestione del Territorio, Segreteria di Settore.

Paderno Dugnano, 30/1/2006

Prot. n° 5944

Il Dirigente
Settore Gestione del Territorio
f.to arch. Franca Rossetti

Inaugurato il nuovo "Orientalavoro"

L'operatrice del servizio si chiama Laura Lazzari ed è una psicologa specializzata in processi di orientamento

L'inaugurazione del nuovo servizio "Orientalavoro" si è svolta lo scorso 25 gennaio, prima con una conferenza stampa in sala consigliare e poi col taglio del nastro nella sede al piano terra del palazzo municipale.

Si tratta di un progetto nato da un'esigenza già manifestata nel programma del sindaco per il mandato 2004-2009 al fine di avviare politiche attive del lavoro in grado di dare risposte per l'inserimento, o il reinserimento, nel mercato del lavoro.

Il servizio "Orientalavoro" è nato dalla collaborazione fra il Comune di Paderno Dugnano e il Consorzio di Area Alto Milanese (Caam), è stato attivato in tempi rapidi, ha una struttura snella grazie a un contenuto impatto organizzativo ed economico, e si propone una stretta collaborazione in rete col territorio.

Nella sede di "Orientalavoro" non ci si reca per trovare direttamente, tramite il Comune, un posto di lavoro, dato che non è prerogativa dell'ente occuparsi di ciò. Ma lo sportello offrirà, attraverso l'ope-

ratrice Laura Lazzari, psicologa specializzata in processi di orientamento, un servizio importante a chiunque desideri informazioni e orientamento per entrare nel mondo del lavoro; il servizio offre la propria competenza anche alle imprese, facilitando così l'incontro fra specifiche domande e offerte di lavoro.

Ampia la rappresentanza istituzionale alla presentazione del servizio nella mattinata del 25 gennaio scorso.

Fra gli altri erano presenti per il Comune di Paderno Dugnano il sindaco Gianfranco Massetti, il vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali Carla Pedretti, l'assessore alle Attività Produttive Carmelo Meduri, il direttore generale Paolo Codardi e il dirigente del settore Affari Generali Francesco Longoni. C'erano inoltre Francesco Bizzotto e Stefano Bellinzona (rispettivamente membro del consiglio di amministrazione e direttore generale del Caam), la direttrice del Centro Lavoro del Caam Barbara Riva, l'operatrice del servizio Laura Lazzari e il rappresentante della Cna Vittoriano De Rossi. All'inaugurazione hanno assistito anche i sindaci di Varedo, Sergio Daniel, di Bovisio, Giuseppina Stella, e un delegato del

sindaco di Cormano.

"Riusciamo - ha detto Massetti - ad aprire un nuovo servizio, molto importante per un territorio che subisce varie crisi industriali, nell'anno in cui il bilancio comunale è tartassato dai tagli alla spesa. Si tratta di un servizio di orientamento al lavoro, su cui abbiamo scelto di investire per cogliere il bisogno del territorio".

"Associato a Orientalavoro - ha detto Meduri - abbiamo l'obiettivo di creare un presidio sui temi dell'occupazione, attraverso l'attivazione di un osservatorio del lavoro e dell'economia che ruoti intorno al nostro servizio e che si alimenti della rete di relazioni che lo stesso saprà costruire sul territorio. Il tutto in collaborazione con gli enti sovracomunali di cui siamo parte, quali il Caam, il Consorzio di Formazione e altri, ad esempio Milano Metropoli, con cui potremo avviare accordi specifici".

"Questo servizio - ha spiegato Pedretti - è un grande passo avanti per il nostro Comune. Io vivo l'inserimento lavorativo con le persone svantaggiate e, in proposito, ricordo la convenzione con la cooperativa che cura per tali soggetti l'inserimento lavorativo. Auspico che Orientalavoro avvii

in proposito una proficua collaborazione".

"Quest'iniziativa mette in luce il carattere distintivo del Caam - ha detto Bizzotto - nel favorire l'occupazione e la riqualificazione attraverso l'incontro fra domanda e offerta di lavoro; segna un importante momento di crescita delle pratiche di concertazione fra attori pubblici e privati".

Barbara Riva ha spiegato che il Centro Lavoro del Caam "sta cercando di fare in modo che ci sia una sempre maggiore integrazione fra istruzione, formazione e lavoro, anche con percorsi di accompagnamento al lavoro realizzati in collaborazione con le imprese", secondo strumenti di politiche attive del lavoro che si inseriscono nelle linee guida della Provincia di Milano.

De Rossi ha sottolineato il problema "dell'inserimento degli espulsi dal lavoro, un segmento a cui il mercato per ora non è favorevole. Assumere a tempo indeterminato sembra diventata cosa impossibile: le aziende ricevono gli ordini in tempi sempre più ridotti, la programmazione del lavoro e degli investimenti è sempre più difficile. Noi imprenditori saremmo propensi ad assumere, ma il mercato ci frena in ogni senso".

Progetto donna

Diagnosi precoce del tumore del seno tramite screening mammografico

Il progetto offre a tutte le donne tra 50 e 69 anni residenti nei Comuni di Paderno Dugnano e Senago la possibilità di eseguire **gratuitamente** e **senza impegnativa**, su invito personalizzato, una mammografia presso il Servizio di Radiologia della Clinica San Carlo.

La mammografia è una radiografia del seno e ha lo scopo di evidenziare tumori molto piccoli, che non sono diagnosticabili attraverso nessuna altra indagine.

Rispondi all'invito della tua Asl ad eseguire la mammografia.

Per informazioni telefonare al numero verde 800.705.630



Richiesta di cure domiciliari

A partire dallo scorso inizio di dicembre nella sede della **farmacia "Centrale" di Paderno Dugnano, al n. 1 di via Buozzi, è possibile avanzare richiesta di cure domiciliari** durante gli orari di apertura.

Le richieste saranno trasmesse tempestivamente allo sportello cure domiciliari del distretto n. 1 per l'autorizzazione; quest'ultima, rilasciata dallo sportello, sarà consegnata al richiedente, insieme all'elenco dei servizi che effettuano le cure operative nel Comune di residenza o in cui si ha domicilio.



Un ricordo per Giuseppe Coppelli

Un precursore del pensiero dell'Europa Unita

da Giovanni Moretti (*) riceviamo e pubblichiamo:

Si è spento il giorno di Natale nella sua abitazione a Cassina Amata il professor Giuseppe Coppelli, musicista, insegnante e fondatore nel 1965 del Movimento Cavalieri per l'Europa.

A lui si devono la creazione del Concorso Letterario Nazionale "Emilio De Marchi", il Concorso Pianistico Nazionale "Carlo Vidusso", le Primavere Musicali a Villa Gargantini e i Premi Assemblaggio nell'ambito del Festival dei Due Mondi di Spoleto. Nel 1984 gli viene conferita la Calderina d'Oro dall'Amministrazione Comunale e successivamente il Premio Operatore di Pace.

Il pensiero e i propositi per una Europa Unita furono le basi di un intenso lavoro che lo videro impegnato con l'associazione e i rispettivi Cenacoli Culturali per oltre tre decenni, tanto da venir menzionato durante i lavori nella Seduta Parlamentare sull'Europa della Camera dei Deputati.

(*) presidente dell'associazione Cavalieri per l'Europa

Questo mese la biblioteca consiglia...

narrativa adulti



L'orologiaio di Everton G. Simenon (Adelphi, 2005)

Una sera Dave Galloway, orologiaio metodico, torna a casa e scopre che il figlio Ben se n'è andato, proprio come, quindici anni prima, se n'era andata la moglie. Saputo che Ben è scappato con una ragazzina, con la quale ha ucciso un uomo, Dave comincia a domandarsi che cosa conosce di suo figlio... Un racconto dalle sottili e impalpabili sfumature psicologiche sui lati oscuri della vita, sulla sensibilità e i suoi ingranaggi. Un romanzo commovente che non fornisce risposte consolatorie ma che trova, nella solidarietà senza condizioni, la ragion d'essere di una trama che si dipana pagina dopo pagina creando suspense e attenzione.

ragazzi



L'universo di Margherita Margherita Hack e Simona Cerrato (Editoriale Scienza, 2006)

La storia della più nota astrofisica italiana raccontata ai ragazzi con la spontaneità, la passione e l'impegno che hanno caratterizzato tutte le sue scelte.

L'educazione aperta e tollerante ricevuta dai genitori, i successi sportivi, le prime ricerche, l'affermazione internazionale, l'impegno civile e politico: ricordi belli, dolorosi e divertenti.

70 pagine di biografia, approfondimenti sull'astrofisica e, per finire, un'intervista alla scienziata, per un colloquio diretto ed immediato con i giovani lettori.

Età di lettura: dai 10 anni.

Mi leggi una storia?

Per i piccoli da 3 a 6 anni

sabato 11 marzo
"Storia di sasso"

sabato 8 aprile
"Casina mia per piccina che tu sia"

con Erewhon alle ore 10.30

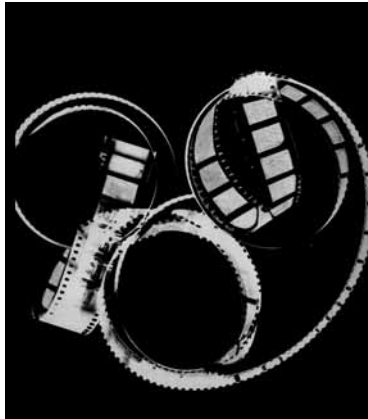
La bottega dei giocastorie

Per ragazzi da 6 a 10 anni

sabato 18 marzo
"Microstorie: un giorno, nel mondo delle formiche"

con Carcatrà alle ore 15.30

cinema

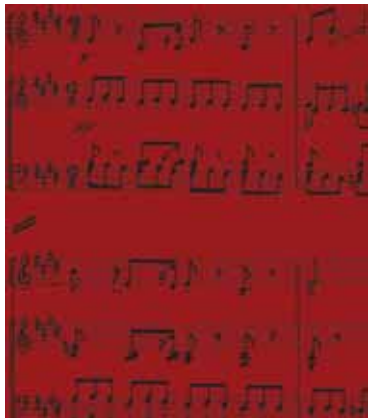


Respiro di Emanuele Crialesi (2002), DVD

Sullo sfondo di terra e acqua di una Lampedusa magica, Grazia (Valeria Golino), giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, rappresenta la "vergogna" della famiglia: stravagante e imprevedibile, spontanea, incurante delle regole, dolce e selvaggia come gli animali che ama è controllata a vista dalla comunità del piccolo villaggio di pescatori, incapace di accettare e comprendere la sua diversità e la sua libertà.

Magistrale l'interpretazione di Valeria Golino, ma ottimo tutto il cast, perlopiù costituito da attori non professionisti, la cui spontaneità aggiunge un tocco di insostituibile realismo al film.

musica



Raiz.Wop Raiz (2004), CD

WOP (without passport) era il nomignolo dato agli emigranti italiani in America, senza documenti, ed è anche un titolo che spiega tutto: suoni senza confini ma nel rispetto delle proprie radici. Una vera babele, Wop, di lingue, di stili, di suoni, di sentimenti. Un album "senza passaporto" che riconosce nella dignità della persona l'unica "patria" da difendere.

Raiz, ex Almamegretta, naviga tra vecchi amori, come il reggae, il dub e l'elettronica, attingendo alla forma canzone e alla tradizione partenopea, e fa pulsare un cuore elettronico intorno al quale vengono innestati idiomi, legni, corde.

il piacere delle parole

Autori e lettori intorno ai libri

giovedì 23 marzo
Italo Calvino,
l'uomo e lo scrittore

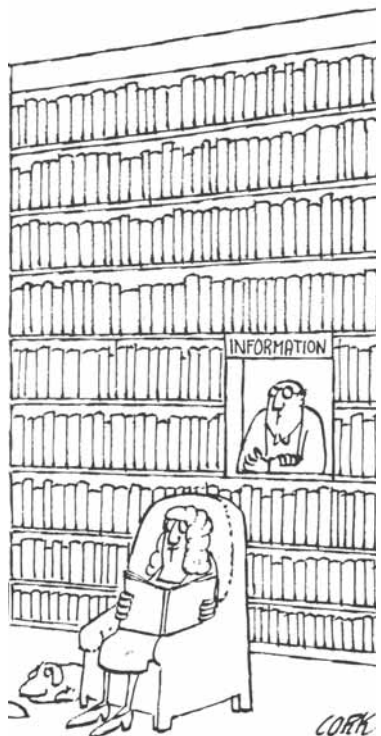
A vent'anni dalla sua scomparsa, una serata per commemorare uno dei più moderni e poliedrici tra gli scrittori contemporanei. Dai suoi racconti realistici d'esordio alla narrazione della Resistenza, dagli indimenticati personaggi delle nostre letture giovanili alle forme letterarie più sofisticate, dai giochi con la scienza e la fantascienza alla profonda attenzione per la letteratura: ognuno ha un motivo diverso per amare e ricordare questo autentico giocoliere delle parole.

A comporre l'immagine di questa complessa figura del '900: il professor Bruno Falchetto, dell'Università degli Studi di Milano.



Prossimo appuntamento
giovedì 20 aprile
Nico Orengo

Gli incontri si svolgeranno presso la biblioteca, via Valassina 1, alle ore 21



Questo mese la biblioteca consiglia...

A proposito di ... "Energie: il petrolio e le altre"

Sonia Shah,
Oro nero. Breve storia del petrolio
Mondadori 2005

Paul Roberts,
Dopo il petrolio.
Sull'orlo di un mondo pericoloso
Einaudi 2005

Maurizio Pallante,
Un futuro senza luce?
Editori Riuniti 2003

Carlo Bertani,
Energia, natura e civiltà.
Un futuro possibile?
Giunti 2003

Pietro Menna,
L'energia pulita
Il Mulino 2003

Roberto Rizzo,
Salvare il mondo
senza essere Superman
Einaudi 2005

nella sala periodici della biblioteca

50 cose da fare per aiutare la terra:
manuale per proteggere il nostro
pianeta e i suoi abitanti
(cominciando ora)
Salani 2005

"Le migliori energie"
in Altroconsumo
gennaio 2006

"Orgoglio rinnovabile"
in La nuova ecologia
gennaio 2006

"Il sole per tutti"
in Focus
febbraio 2006

"Energia eolica: chi non la vuole
in Italia?"
in Newton
gennaio 2006

Orari di apertura della biblioteca



Adulti

lunedì dalle 14 alle 19
da martedì a sabato dalle 10 alle 19

Ragazzi

da lunedì a venerdì dalle 14 alle 19
sabato dalle 10 alle 19

metropolis
ALVARO

Teatro per tutti

15 marzo
Cineteatro Metropolis
ore 21.15
Ingresso euro13

Don Giovanni di Molière
produzione
Compagnia I Fratellini
Premio Internazionale
Ennio Flaiano
Pegaso d'oro 2004 per la regia

Don Giovanni visto attraverso gli occhi disincantati e malinconici dello stralunato Sganarello, il suo servo, che in uno spazio teatrale onirico, notturno e poetico, rievoca ogni sera le vicende del famoso seduttore. Sganarello mette in scena il suo dispotico padrone, rinnovando la farsa dell'uomo costantemente in fuga, miscredente, seduttore, libertino, che per restare vivo ha bisogno di diventare un mito. I toni, dal patetico al ridicolo, sfumano infine nel tragico: Don Giovanni è un uomo, intriso di umane debolezze e i suoi difetti sono la ricchezza, la verità che sostanziano il personaggio. La commedia, allora, si eleva alla dignità della tragedia, quella dell'uomo, appunto.

Farmacie

Farmacie di turno a marzo

1 marzo 2006	mercoledì	Farmacia S. Martino
2 marzo 2006	giovedì	Farmacia Centrale, Senago
3 marzo 2006	venerdì	Farmacia Comunale n. 1, Paderno D.
4 marzo 2006	sabato	Farmacia S. Andrea
5 marzo 2006	domenica	Farmacia Comunale n. 1, Senago
6 marzo 2006	lunedì	Farmacia Calderara
7 marzo 2006	martedì	Farmacia Comunale n. 2, Paderno D.
8 marzo 2006	mercoledì	Farmacia S. Teresa
9 marzo 2006	giovedì	Farmacia Comunale n. 2, Senago
10 marzo 2006	venerdì	Farmacia Viani
11 marzo 2006	sabato	Farmacia Comunale n. 3, Paderno D.
12 marzo 2006	domenica	Farmacia Gaggiolo
13 marzo 2006	lunedì	Farmacia S. Anna
14 marzo 2006	martedì	Farmacia Comunale n. 4, Paderno D.
15 marzo 2006	mercoledì	Farmacia Centrale, Paderno D.
16 marzo 2006	giovedì	Farmacia S. Martino
17 marzo 2006	venerdì	Farmacia Centrale, Senago
18 marzo 2006	sabato	Farmacia Comunale n. 1, Paderno D.
19 marzo 2006	domenica	Farmacia S. Andrea
20 marzo 2006	lunedì	Farmacia S. Teresa
21 marzo 2006	martedì	Farmacia Calderara
22 marzo 2006	mercoledì	Farmacia Comunale n. 2, Paderno D.
23 marzo 2006	giovedì	Farmacia S. Teresa
24 marzo 2006	venerdì	Farmacia Comunale n. 2, Senago
25 marzo 2006	sabato	Farmacia Viani
26 marzo 2006	domenica	Farmacia Comunale n. 3, Paderno D.
27 marzo 2006	lunedì	Farmacia Gaggiolo
28 marzo 2006	martedì	Farmacia S. Anna
29 marzo 2006	mercoledì	Farmacia Comunale n. 4, Paderno D.
30 marzo 2006	giovedì	Farmacia Centrale, Paderno D.
31 marzo 2006	venerdì	Farmacia S. Martino

Le farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Riboldi 163
02 9181733

Centrale
via Buoizzi 1
02 9181007

Comunale n. 1
via Italia 94
02 9182165

Comunale n. 2
via M.te Sabotino 28
02 9182251

Comunale n. 3
via Roma 34/b
02 9181362

Comunale n. 4
c/o Carrefour - SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86
02 9181153

S. Anna
via Roma 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali 45
02 9182089

Viani
via Gramsci 168
02 91080372

Senago

Centrale
via Garibaldi 3
02 99058256

Comunale n. 1
via Volta 230
02 99056089

Comunale n. 2
via Repubblica 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14
02 9986686

Due nuovi impianti in via Repubblica e via da Vinci

Semafori dissuasori contro l'eccesso di velocità di Ernesto Cairoli, assessore ai Lavori Pubblici

In passato sono state numerose le segnalazioni di pericolosità della via Leonardo da Vinci e di viale della Repubblica, dovute principalmente all'inosservanza dei limiti di velocità.

A tal fine l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario installare due impianti semaforici dissuasori di velocità, per tutelare la sicurezza pubblica.

Gli impianti saranno formati da un semaforo elettronico e da un rilevatore di velocità a microonde, verranno installati lungo la via Repubblica (tra l'incrocio di via Toti e quello di via Italia verso la Comasina), l'altro in via Leonar-



do da Vinci (nel tratto dalla Comasina a via Cadorna).

Il funzionamento del semaforo rallentatore è il seguente: se il rilevatore di velocità misura che il veicolo in arrivo viaggia ad una velocità superiore al limite consentito fa scattare il semaforo rosso

200 metri più avanti costringendo il mezzo a fermarsi.

I lavori per la posa dell'impianto sono già iniziati con la predisposizione dei collegamenti elettrici e la realizzazione dei plinti di fondazione. Considerato il tempo per lasciare "maturare" il cemento e

poter installare l'apparecchio vero e proprio, si prevede di poter attivare i semafori rallentatori nella seconda metà di febbraio.

Tali dispositivi sono nuovi per il territorio padernese e richiederanno un periodo di sperimentazione, ciò anche per verificarne la validità e la possibilità di procedere ad apportare i correttivi del caso. Questi interventi, come tutti gli altri già eseguiti o in corso d'opera lungo le vie principali della città, hanno lo scopo di rendere la circolazione fluida ma a velocità moderata, per insegnare ai conducenti che un'andatura regolare, senza l'alternarsi di picchi di velocità e brusche frenate, conviene a tutti perché riduce i pericoli, riduce il rumore e l'inquinamento, riduce i consumi e soprattutto riduce i tempi di percorrenza.

Riparte il controllo dei gas di scarico

Il sindaco (ordinanza n. 1 del 16 gennaio 2006), nell'ambito della ormai decennale campagna promossa dalla regione Lombardia per il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, ha stabilito che venga istituito anche per il 2006 il divieto di circolazione su tutto il territorio della città per gli autoveicoli che non siano dotati di bollino blu.

Cos'è il bollino blu

Il bollino blu è l'attestazione dell'avvenuto controllo che i gas di scarico dell'autoveicolo siano conformi alla legge e non producano emissioni inquinanti oltre la norma.

Il Bollino blu va applicato sul parabrezza anteriore del veicolo. Solo negli anni in cui il veicolo è soggetto a revisione può valere l'attestazione da conservare con il Libretto di Circolazione da esibire in caso di controllo.

Chi lo deve richiedere

Sono soggetti al controllo dei gas di scarico (anno 2006):

Gli autoveicoli, pubblici e privati, adibiti al trasporto merci e/o persone, immatricolati in tutte le province lombarde e nelle province non lombarde, ma di proprietà o in uso ai residenti in Lombardia, dotati di:

- motore ad accensione a scintilla (benzina, gpl, gas) ed immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2001;
- motore con accensione per compressione (diesel) ed immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2001;
- gli autoveicoli immatricolati dal

1° gennaio 2003 e che abbiano percorso più di 80.000 km.

• gli autoveicoli immatricolati nel corso dell'anno 2002 e quindi sottoposti nel corso del 2006 alla prima revisione prevista dal Nuovo Codice della Strada.

Sono esclusi dal controllo dei gas di scarico:

Gli autoveicoli considerati storici, come individuati con circolare della Direzione Generale Motorizzazione 98/80, d.c. IV del 27 luglio 1990.

Per quanto riguarda gli autoveicoli ultraventennali, anche se beneficiano di tariffe ridotte per il Bollino di circolazione, devono invece effettuare il controllo salvo siano stati immatricolati prima del 1970.

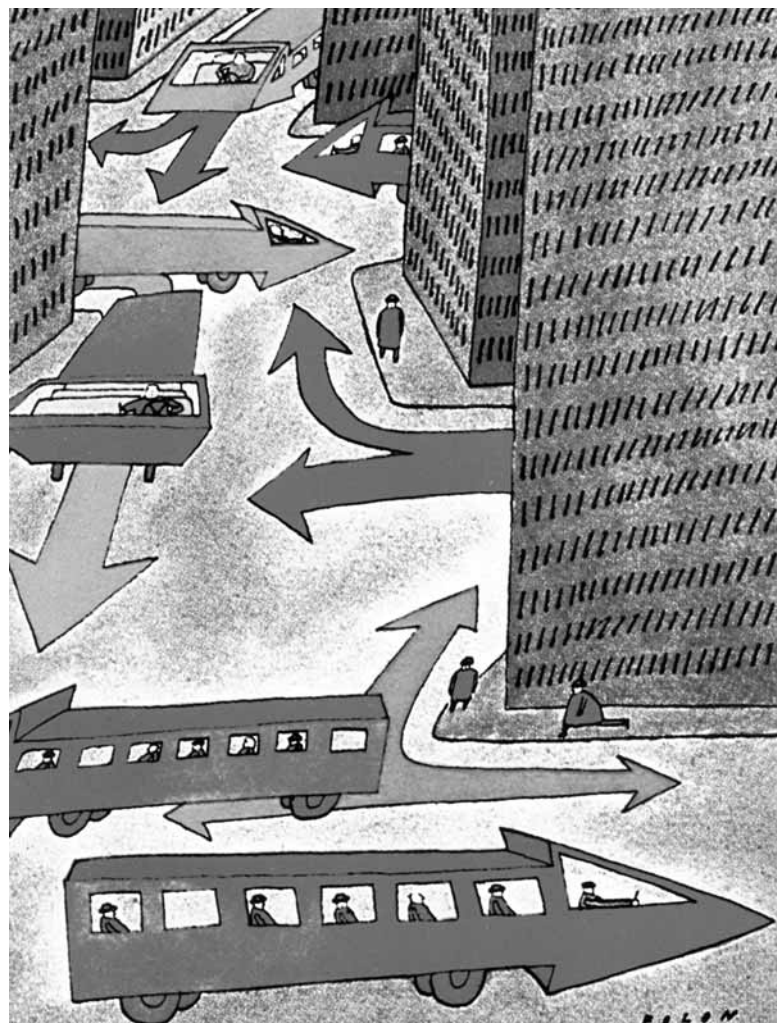
Gli autoveicoli soggetti a revisione nel corso del 2006 otterranno in quella sede il contrassegno unitamente alla strisciata che da sola costituisce comunque condizione sufficiente per la circolazione.

Il bollino blu ha validità annuale dalla data del suo rilascio per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988 e semestrale per i veicoli immatricolati precedentemente a tale data.

Come e dove ottenerlo

Anche per il 2006 il costo del controllo è stato fissato in euro 12,00 I.V.A. inclusa ed esclusi eventuali interventi di messa a punto del motore.

Il controllo dei gas di scarico ed il rilascio dei bollini può essere effettuato in provincia di Milano presso tutte le eutofficine ed i Centri autorizzati che espongono la vetrofania qui riprodotta.



Il Comune ritiene responsabile la ditta Onama, appaltatrice del servizio

Pasti nelle mense scolastiche in grave ritardo

Ferme rimostranze sono state espresse dal sindaco di Paderno Dugnano, Gianfranco Massetti, dall'assessore delegato alle Politiche ed alle mense scolastiche, Franca Bondioli, e dai dirigenti responsabili del servizio di Refezione scolastica, nei confronti della ditta Onama, appaltatrice del servizio medesimo, circa i disagi che si sono registrati lo scorso 27 gennaio nelle scuole cittadine, dove gli alunni hanno pranzato con un ritardo variabile da un'ora ad oltre due ore.

Il servizio di refezione scolastica è di competenza del Comune, che ne può appaltare la gestione: nella nostra città la ditta appaltatrice attualmente è la Onama, che ha in uso il centro cottura di via De Amicis e che serve quotidianamente migliaia di pasti agli alunni delle scuole cittadine, dai bambini delle scuole dell'infanzia ai ragazzi delle secondarie inferiori. I pasti normalmente vengono serviti attorno a mezzogiorno ai più piccoli ed in orari variamente fissati, da plesso a plesso, agli altri scolari e studenti e comunque non oltre le ore 14.

Il 27 gennaio, giornata caratterizzata da precipitazioni nevose del tutto eccezionali, si è verificato un grave disservizio, del quale il Comune deve rispondere nei confronti dei cittadini ed in particolare delle famiglie dei bambini interessati; tuttavia l'amministrazione precisa come si sono svolti i fatti e segnala la responsabilità della ditta appaltatrice.

Alle ore 8.30 del 27 gennaio l'ufficio istruzione veniva contattato dal centro cottura, che richiedeva lo sgombero delle vie limitrofe allo stesso e di tutti gli accessi alle scuole; l'ufficio comunale interpellato si è subito attivato, comunicando la necessità d'intervento all'ufficio tecnico, il quale si è attivato a sua volta e ha provveduto a liberare le strade limitrofe al centro cottura fino all'ingresso dello stesso e gli accessi di tutte le scuole. Alle ore 12.15 l'ufficio istruzione veniva contattato nuovamente dal centro cottura, che comunicava l'impossibilità dei propri mezzi di uscire dal cortile a causa della neve; l'ufficio istruzione ha quindi contattato ancora l'ufficio tecnico per provvedere, vista l'urgenza della situazione, alla pulizia all'interno del centro cottura (intervento non di competenza del Comune); tale lavoro di pulizia è stato completato alle ore 12.45, rendendo così agibile il cortile del centro cottura.

Successivamente, considerata la situazione, l'ufficio istruzione ha costantemente mantenuto i contatti con le scuole e con il centro

cottura per informare gli istituti della situazione e per verificare l'effettiva consegna dei pasti, che è avvenuta nei seguenti orari:

1° Circolo didattico

Scuola dell'Infanzia via Battisti ore 13.54

Scuola dell'Infanzia via Tunisia ore 13.35

Scuola Primaria "De Marchi" ore 14.00

Scuola Primaria "Curiel" ore 15.30

2° Circolo didattico

Scuola dell'Infanzia via Bolivia ore 13.40

Scuola dell'Infanzia via Corridori ore 13.45

Scuola Primaria "Fisogni" ore 14.00

Scuola Primaria "Manzoni" ore 14.30

3° Circolo didattico

Scuola dell'Infanzia via Sondrio ore 13.35

Scuola dell'Infanzia via Vivaldi ore 13.45

Scuola dell'Infanzia via Anzio ore 13.55

Scuola Primaria "Mazzini" ore 14.00

Scuola Primaria "Don Milani" ore 13.50

Scuola Media "Allende-Croci" Plesso "Allende" ore 16.05

Plesso "Croci" ore 15.05

Scuola Media "Gramsci-Don Minzoni" Plesso "Gramsci" ore 15.10

Plesso "Don Minzoni" ore 15.15



Si aggiunga che i mezzi di trasporto dei pasti, una volta arrivati presso le scuole, non sono riusciti ad entrare all'interno dei cortili delle stesse, perché l'interno (la cui pulizia è di competenza delle scuole) era impraticabile, pertanto i contenitori con i pasti sono stati portati all'interno dei refettori a mano, ritardando ulteriormente la consegna.

Alla luce di quanto accaduto, l'amministrazione comunale, dopo aver acquisite le relazioni dell'ufficio tecnico circa gli interventi straordinari effettuati, provvederà alla contestazione nei confronti dell'azienda di ristorazione e, una volta acquisite le controde-

duzioni, saranno applicate le penali più opportune.

Si precisa inoltre che in nessuna scuola è avvenuta la consegna del pane e pertanto anche sotto questo profilo si interverrà, dando comunicazione all'ufficio economato, che provvederà alle eventuali contestazioni di propria competenza. L'amministrazione comunale, infine, si scusa del disagio arrecato ai ragazzi ed alle loro famiglie, avvenuto – come appena spiegato – in condizioni di notevole difficoltà. In ogni caso le caratteristiche dei disguidi verificatisi saranno tenute presenti per agire in maniera migliore in circostanze analoghe che dovessero capitare.

La refezione scolastica gira l'Italia

Dopo la positiva esperienza fatta lo scorso anno con i cosiddetti menu etnici, la proposta di quest'anno riguarda alcuni menu tipici di regioni italiane.

È un modo per presentare nuovi sapori, ma anche per far conoscere tradizioni ed usi molto diversi, presenti in un territorio relativamente piccolo come quello del nostro "Bel Paese".

Saper gustare i cibi tipici delle diverse regioni significa cogliere le diverse sfumature, nell'uso di aromi e ingredienti particolari; imparare a riconoscere, attraverso le numerose ricette di cui le diverse tradizioni sono ricche, da un lato la nostra storia, dall'altro la creatività umana capace di usare in modo originale le risorse di ogni territorio geografico.

Certamente è cosa interessante e piacevole viaggiare, recarsi nelle diverse regioni, viverne profondamente i sapori e gli odori, ma ciò, per motivi diversi, non è sempre possibile.

Ecco allora che la scuola stessa, o meglio il servizio di Ristorazione Scolastica, può essere un'ottima occasione per intraprendere questa esperienza e per fare apprezzare ai giovani studenti del comune di Paderno Dugnano alcune caratteristiche peculiari della tradizione italiana. Si apre così la possibilità per un lavoro didattico che possa aiutare a cogliere come l'alimentazione, l'educazione alimentare di cui tanto si parla non sia soltanto la presentazione dei principi nutritivi, della fisiologia e delle tecniche di conservazione, ma diventi uno strumento per leggere la storia, locale e globale, nonché un tramite per scoprire l'ambiente in cui viviamo.

Questo è lo spirito di questa iniziativa rappresentata da un breve percorso gastronomico, articolato nel corso di quest'anno scolastico in 5 menu tipici di altrettante regioni italiane.

Si è iniziato il 23 gennaio con la Lombardia, patria di salumi che altro non sono SE un modo originale e fantasioso di conservare la carne. Successivamente il 22 febbraio è stata la volta di Liguria, Toscana e Lazio. Questo breve viaggio terminerà il 26 maggio con la proposta di alcuni piatti tipici della Sardegna.

Questi i prossimi appuntamenti

22 marzo 2006

Toscana

Risotto ai carciofi
Arista al latte
fagiolini alla fiorentina
Ricciarelli

28 aprile 2006

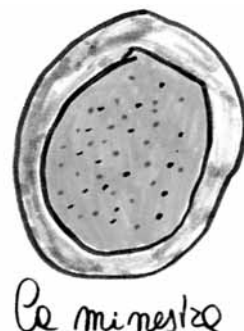
Lazio

Pasta alla ciociara
Pollo ai peperoni
Patate novelle
Ciambella

26 maggio 2006

Sardegna

Gnocchetti sardi al ragù
Piscadura (maiale alle erbe)
Carote saltate



Il Circolo S. Luigi e Padre Noé insieme per l'“Operazione Madagascar”

Dal Circolo S. Luigi riceviamo e pubblichiamo

Quest'anno il Circolo Culturale San Luigi, in occasione dei cinquecento anni dalla nascita di San Francesco Saverio, patrono delle missioni e di tutti i missionari, ha deciso di impegnarsi in un progetto a sostegno della missione di Padre Noé in Madagascar; il missionario, co-protagonista dell'iniziativa, è molto conosciuto in città, visto che sono infatti più di quaranta le famiglie padernesi che hanno adottato a distanza i bambini della missione in Madagascar in cui Padre Noé lavora ormai da otto anni.

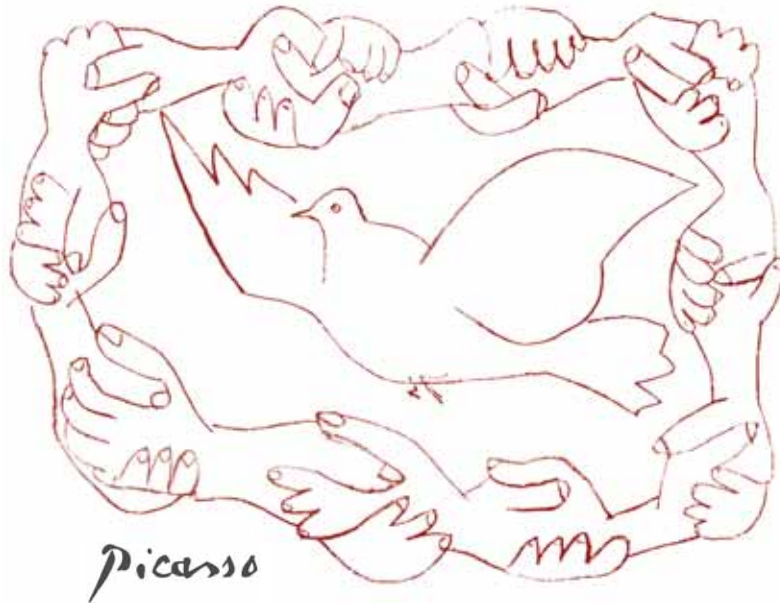
Sono molte le attività svolte nelle quattro scuole di cui Padre Noé è responsabile. I bambini e i ragazzi che le frequentano sperano di trovare attraverso lo studio una via per uscire dalla povertà e questo è quello che il missionario si preoccupa di garantire loro da anni.

Il Circolo San Luigi ha attivato da gennaio un conto corrente sul quale versare liberamente qualsiasi cifra per sovvenzionare l'acquisto di due generatori di corrente, necessari a sopperire i bisogni delle due scuole più recenti e quindi più carenti di materiali. A partire dal mese di marzo invece verrà organizzata una raccolta di generi alimentari, e non solo, che verranno poi stoccati e spediti in Madagascar con un container.

Il Circolo San Luigi sta inoltre progettando un viaggio, previsto per il mese di maggio, proprio nella missione di Padre Noé per visitare questa realtà e darsi da fare in mille modi a partire dalla sistemazione di tutta la merce giunta con il container.

L'obiettivo è quello di costituire un vero e proprio gemellaggio tra la comunità padernese e la missione di Padre Noé, all'insegna dell'amicizia e della solidarietà.

Chi volesse sostenere questo progetto o avere informazioni in merito può contattare i responsabili del Circolo San Luigi allo 02.36.54.05.79 oppure mandare una mail all'indirizzo: info@circolosanluigi.it.



È possibile sostenere l'“Operazione Madagascar” facendo una donazione mediante bonifico bancario sul conto corrente speciale “Pro operazione Madagascar” presso:

Banca Popolare di Milano
AG. 66 di Paderno Dugnano
Via Rotondi
C/C N. 14949
Cin T - Ab 5584 - Cab 33520
Intestato
Circolo culturale S. Luigi
Causale
Pro Operazione Madagascar

oppure inviando mediante raccomandata un assegno non trasferibile intestato a:

“Circolo culturale San Luigi
Pro Operazione Madagascar”
al seguente indirizzo:
Circolo Culturale S. Luigi
Via Toti, 4
20037 Paderno Dugnano Mi

Corso di fotografia

Circolo Fotografico 80
Via Mazzini, 74 - Palazzolo Milanese - Paderno Dugnano

Corso di fotografia tradizionale e digitale

È un corso rivolto sia ai principianti in campo fotografico sia ai fotoamatori già iniziati, che desiderano ampliare le proprie conoscenze di tecnica fotografica. Il corso si terrà presso la sede del Circolo Fotografico 80 ogni martedì e giovedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00

Inizio corso: martedì 21 marzo 2006
Durata: dieci lezioni
Fine corso: 20 aprile 2006
Relatore del corso: Sig. Eugenio Sprengiaro
Posti disponibili: 30

Le ammissioni andranno in ordine cronologico sino ad esaurimento

Quota di iscrizione corso: euro 50
Comprende la tessera CF80 per l'anno 2006
Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede ogni lunedì dalle ore 21 alle ore 23

Patrocinio Assessorato alla Cultura Comune di Paderno Dugnano

Il programma del corso è inoltre disponibile presso i seguenti recapiti:
Biblioteca Comunale (Villa Gargantini) - Via Valassina, 1 - Paderno Dugnano
Negozi e laboratori fotografici dislocati nel Comune di Paderno Dugnano

Programma

- 1^a lezione L'evoluzione della fotocamera dagli inizi alla reflex digitale.
- 2^a lezione Tecniche di ripresa fotografica: i primi passi.
- 3^a lezione La ripresa in digitale: ripresa in automatismo e regolazioni manuali; qualità e risoluzione immagine; formati di compressione; dimensione immagine e formato stampabile; zoom ottico e digitale.
- 4^a lezione La ripresa in digitale: ripresa in manuale; bilanciamento del bianco; controllo, ottimizzazione e ritocco immagine.
- 5^a lezione Otturatore e diaframma; relazioni tempo - diaframma; la sensibilità.
- 6^a lezione Esposizione e profondità di campo.
- 7^a lezione Tecniche di ripresa fotografica: l'esposizione, il movimento e la profondità di campo.
- 8^a lezione Gli obiettivi: tipologia e caratteristiche.
- 9^a lezione Tecniche di ripresa fotografica: uso delle ottiche, la prospettiva, lo spazio.
- 10^a lezione Tecniche di ripresa fotografica: le informazioni e l'aspetto compositivo.



Un progetto per chi diventa genitore **Il programma degli incontri**

Motivazioni

La pratica pluriennale di lavoro con le donne e con le coppie ha messo in evidenza il loro bisogno e il loro desiderio di essere sostenuti nel nuovo ruolo di genitori.

Il passaggio alla genitorialità non sempre trova modelli di riferimento a cui rifarsi e l'esperienza ci parla di un crescente disorientamento delle famiglie di fronte alle scelte che la crescita di un bambino pone quotidianamente.

L'isolamento in cui vive spesso oggi la famiglia genera vissuti di solitudine emotiva, che incidono sulla relazione con i figli; nello stesso tempo questo isolamento impedisce la circolazione di idee, il confronto, la possibilità di attingere ad un patrimonio di risorse comune.

Anche per questo gli operatori dei servizi per la primissima infanzia si trovano quotidianamente a rispondere alle domande in merito alle scelte educative da parte dei genitori, che talvolta assumono atteggiamenti di delega verso di loro.

Si tratta perciò di promuovere una genitorialità che svolga la funzione di "base sicura" per la crescita dei figli e nello stesso tempo occorre favorire lo "scambio educativo" tra i neo - genitori.

Una maggiore presenza degli uomini nell'educazione dei piccoli comporta inoltre la necessità di confrontare stili educativi diversi e di definire i processi che conducono alla coerenza educativa.

Finalità ed obiettivi

Gli obiettivi del progetto possono venir sintetizzati come segue:

- dare sostegno e favorire il benessere della coppia e del bambino, valorizzando il compito materno e paterno;
- aiutare i genitori ad acquisire fiducia nelle proprie capacità genitoriali e sicurezza nelle scelte che riguardano la relazione con il figlio;
- offrire l'opportunità di fare nuove amicizie, confrontarsi con altri genitori ed altri bimbi, scambiarsi informazioni utili e pratiche;
- prevenire il disagio delle singole famiglie.

Il progetto educativo e le attività proposte

1. Spazio di libero accesso per le mamme e i bambini nei primi mesi di vita. Particolare importanza è data al momento dell'accoglienza e al "tempo del cerchio" in cui ogni mamma racconta la propria esperienza.

Prima e dopo il momento in cerchio genitori possono confrontarsi tra di loro e con l'operatrice responsabile della conduzione del gruppo su argomenti di interesse comune: allattamento, svezzamento, ritmo sonno/veglia del bambino e dell'adulto, ninne nanne e giochi da fare insieme, ecc.

L'attenzione viene posta sulla vita di tutti i giorni, sulle conquiste che piccoli e adulti fanno insieme, sui problemi che quotidianamente le madri incontrano.

2. Otto momenti di incontro nella fascia serale, solo per i genitori, con cadenza mensile (periodo ottobre-maggio), centrati sulle tematiche della trasformazione della coppia coniugale in coppia genitoriale e sugli aspetti della prime relazioni genitore - bambino/a.

Essi costituiscono un'occasione per riflettere insieme con maggiore tranquillità sui cambiamenti e le sfide evolutive che una famiglia incontra sul suo cammino.

Utenza e criteri di accesso dello spazio di libero accesso

Il servizio si rivolge a bambini da 0 a 12 mesi accompagnati da un adulto. La frequenza è naturalmente libera, tenuto conto delle esigenze e dei ritmi dei bambini di questa età.

Il servizio è aperto per una mattina o un pomeriggio con periodicità quindicinale da novembre ad aprile.

Gli operatori

È prevista la presenza di un'operatrice con esperienza e competenze su nascita, puerperio e i primi mesi di vita del bambino e di un altro operatore con competenze di gestione dei gruppi e sulle tematiche della prima infanzia.

Il ruolo degli operatori è, attraverso l'osservazione e l'ascolto, quello di sostenere e affiancare i genitori nel primo anno di vita del bambino, facilitando la condivisione di esperienze ed emozioni dei partecipanti e favorendo il confronto e l'approfondimento di alcuni argomenti, curare il clima di accoglienza, familiarità e accettazione reciproca.

Città di Paderno Dugnano

Provincia di Milano, assessorato alle Politiche Sociali

Iniziative per aiutare mamme e papà ad affrontare i cambiamenti e le sfide evolutive che nascono con l'arrivo di un bambino.

Queste iniziative hanno lo scopo di sostenere la famiglia e favorire il benessere della coppia e del bambino, aiutando i genitori ad acquisire fiducia nelle proprie capacità educative.

Conduttori del percorso:

dr. Giulio Reggio, consulente pedagogico, formatore;

dr.ssa Daniela Caleri, pedagoga di servizi rivolti alla prima infanzia.

Incontri serali per coppie con bimbe e bimbi da 0 a 18 mesi

Può partecipare anche chi è in attesa di un bebè.

Queste serate vogliono essere un'occasione per riflettere insieme su piccoli e grandi problemi quotidiani che una famiglia incontra nel suo cammino. Gli incontri si terranno presso il Centro Contromano in via Ugo La Malfa, a Paderno Dugnano, alle ore 20.45.

- 1. Nasce un bambino: che cosa cambia per una donna, per un uomo, per una coppia?, 13 marzo 2006**
- 2. Distaccarsi... un percorso da fare...in tre, 10 aprile**
- 3. Diventare ed essere padri di un bimbo o di una bimba, 8 maggio**
- 4. "Faccio da solo!": i primi passi verso l'autonomia, 5 giugno**
- 5. Ninna nanna ninnaò: appunti sul sonno dei bambini, 18 settembre**
- 6. Bambini e adulti a tavola, 9 ottobre**
- 7. Regole: quando e perché?, 6 novembre**
- 8. Il gioco e le relazioni tra bambini: incontri e scontri, 4 dicembre**

Spazio libero per mamme e papà, bimbe e bimbi da 0 a 6 mesi

In uno spazio tranquillo e accogliente parleremo dei problemi, della vita di tutti i giorni e delle conquiste che piccoli e adulti fanno insieme.

Ci incontriamo a partire da martedì 7 marzo ogni quindici giorni dalle ore 10,30 alle 12,30 presso il Centro Contromano in via Ugo La Malfa. L'orario è flessibile e la partecipazione è libera.

Info:

Ufficio Asili Nido, via Grandi 15 - tel. 02.91004402

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

asilinido@comune.paderno-dugnano.mi.it

La scuola che vogliamo

Progetto a cura dell'Istituto Gadda con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura/Politiche Scolastiche e della Provincia di Milano

29 marzo

Antonio Scurati

Scuola e televisione. Come sopravvivere

Andrea, l'insegnante protagonista del romanzo Il sopravvissuto di Antonio Scurati, assiste alla strage di sette suoi colleghi durante l'esame di maturità. È l'unico ad essere risparmiato dall'assassino, il suo studente Vitaliano Caccia. La macchina mediatica si mette in moto: i titoli dei giornali, la televisione avvinghiata alla vicenda con i mille talk-show in cui impazzano i più vari personaggi: lo psicologo, il prete, il criminologo, l'ispettore ministeriale.

Di scuola, violenza, televisione ed altro ci parlerà l'autore.

Nato a Napoli nel 1969, Antonio Scurati ha studiato a Parigi e negli Stati Uniti. Insegna Sociologia della comunicazione presso l'Università di Bergamo, dove è tra i membri del Gruppo di ricerca sui linguaggi della guerra e della violenza. Su questi argomenti ha pubblicato, tra l'altro, Televisioni di guerra (Ombre Corte, 2003), Guerra. Narrazioni e culture nella tradizione occidentale (Donzelli, 2003) e il romanzo Il rumore sordo della battaglia (Mondadori, 2002). Il romanzo Il sopravvissuto (Bompiani, 2005) ha vinto il premio Campiello. È direttore del settore Formazione del Festival di Ravello.

22 marzo

Francesco Codello

Educare alla libertà. Possibilità di un'educazione antiautoritaria

recupero dell'incontro previsto per il 27 gennaio ed annullato per problemi del relatore

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21 presso la biblioteca villa Gargantini, via Valassina, 1



Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile
Gianfranco Massetti, Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa
Paolo Codarri, Direttore generale

Marzo 2006
Anno 16° n. 2, n. 823
Reg. d'Ord. Per.
In data 20/6/91

Progetto Grafico
Origoni e Steiner, Milano

Stampa
Senzalari srl - Lodi
Redazione
Maria G. Della Vecchia
Foto
Sergio Bucci e Uliano Lucas

Comune di Paderno Dugnano
Via Grandi, 15 tel 02 910041
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it



Un fuoco di pace nel Grugnotorto

Un fuoco propiziatorio per il nuovo anno e per il Parco del Grugnotorto che sta crescendo è stato realizzato lo scorso 17 gennaio in occasione della notte di Sant'Antonio. L'iniziativa, a cui hanno pre-

so parte numerosi cittadini, è stata organizzata da Legambiente Cinisello col patrocinio dell'ente parco Grugnotorto Villorosi e del Comune di Cinisello, in collaborazione con Antea, l'associazione

che riunisce gli amici del Grugnotorto. Per tutti, e anche per la gioia dei fotoamatori, l'appuntamento per lo spettacolare falò è stato nella prima serata in via Cilea a Cinisello.

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Cultura 02 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro scuola "A scatola chiusa" ore 10,30	Cineteatro Metropolis ciclo dedicato alle scuole primarie
Cultura 03 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro scuola "A scatola chiusa" ore 10,30	Cineteatro Metropolis Ciclo dedicato alle scuole primarie
Sport 05 mar 06	Minigolf Miniaturgo- la Club Paderno	Torneo internazionale delle monete 12° Trofeo Città di Paderno	Impianto di Minigolf di via Aldo Moro, Paderno Dugnano
Cultura 07 mar 06	Ufficio Cultura Cons. bibliotecario	Corso "Benessere mangiando"	Sala convegni, Villa Gargantini, ore 21
Cultura 10 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Cinema scuola "Alla luce del sole" ore 9,30	Cineteatro Metropolis ciclo dedicato alle scuole primarie di 1° e 2° grado
Biblioteca 11 mar 06	Biblioteca	Mi leggi una storia "Storia di sasso", ore 10,30	Biblioteca comunale animazioni per bambini da 3 ai 6 anni
Sport 12 mar 06	S. Uberto Calderara	Percorso caccia	Tiro a volo la Grancia
Biblioteca 10 mar 06	Biblioteca/Gadda	La scuola che vogliamo: incontro con Don Gino rigoldi e A. Jarai	Sala convegni, Villa Gargantini, ore 21
Cultura 14 mar 06	Ufficio Cultura Cons. bibliotecario	Corso "Benessere mangiando"	Sala convegni, Villa Gargantini, ore 21
Cultura 15 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro per tutti "Don Giovanni" di Molière	Cineteatro Metropolis
Sport 19 mar 06	Club Cacciatori Baraggiole	Campionato sociale 2006	Campi di Mesero e Limbate
Cultura 22/23 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Cinema scuola "Chicken little", ore 9,30	Cineteatro Metropolis ciclo dedicato alle scuole materne e primarie
Biblioteca 22 mar 06	Biblioteca/Gadda	Ma scuola che vogliamo: incontro con Francesco Codello	Sala convegni, Villa Gargantini, ore 21
Biblioteca 23 mar 06	Biblioteca	Incontro con l'autore: Italo Calvino, l'uomo e lo scrittore con il prof. Bruno Falchetto	Sala convegni, Villa Gargantini, ore 21 Ciclo "il piacere delle parole" lettori e autori intorno ai libri
Cultura 24 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro scuola "Fate la faccia feroce", ore 10,30	Cineteatro Metropolis ciclo dedicato alle scuole primarie
Cultura 29 mar 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Cinema scuola "Millions", ore 9,30	Cineteatro Metropolis ciclo dedicato alle scuole primarie e primarie di 1° grado